

ABBONAMENTI
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 26,50 - TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi stranieri alla Direzione di Piazza d'Armi, via Mentana 4, Bologna.

Domenica 13 Settembre 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di spazio
Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50
Per l'Italia e l'Estero presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano - Via Bonaventura Cavalotti 4, Tel. 65-14

MARGINE ALLA S. D. N.

Settimana cattolica internazionale di Ginevra

GINEVRA, 12 settembre
La terza Settimana internazionale di Ginevra, alla quale seguono i giorni addietro l'Avvenire, merita di ritenere la nozione. Essa è un fiore della *Catholicum d'Etudes internationales*. Questa nacque a Friburgo, Svizzera nella casa ospitale di Montnach. Il suo fondatore, il barone de Montnach, scrive si trovò alla sua culla un gruppo di studiosi svizzeri, belgi e francesi. La guerra era allora sulla vittoria dell'Intesa e i cattolici venivano confusamente qualche cosa di nuovo maturava in campo internazionale. I cattolici avevano schiuso dinanzi a sé un nuovo campo di attività religiosa sul terreno degli studi. Il loro correa spontaneo a quella di Friburgo che aveva preparato il materiale da cui Leone XIII pubblicò l'Enciclica *Rerum Novarum*. Anche era sorta a Friburgo un'Associazione cattolica di studi, il cui segretario era il professor Mermillod. Aveva il suo Palazzo episcopale agli studi cattolici che venivano da Roma, Vienna, Francoforte e altri centri cattolici. Il cattolicesimo non poteva non dire la sua autorevole sulla *Questione*. Quel movimento è in continuo sviluppo, prima e dopo l'Enciclica *Quadragesimo anno*, ma, anche sorto un movimento, anche nato, perché ha per oggetto il movimento dei popoli in un movimento in cui il progresso tocca qualche modo le distanze nazionali non per opporre tra loro ma per avvicinarle.

Il Capo del Governo

ROMA, 12
Ieri l'altro alle 17 ha avuto luogo a Palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo l'annunzio della riunione del comitato permanente di disarmo.

Erano presenti l'on. Acerbo per l'Agricoltura, l'on. Trigona sottosegretario di Stato per le Corporazioni, in rappresentanza dell'on. Bottai, e tutti gli altri membri del Comitato. Segretario il prof. Ferraguti.

Ed è bene che questa prova si faccia perché in un avvenire non lontano la totalità del pane necessario alla alimentazione del popolo italiano dovrà essere ottenuta con farina di grano nazionale. Sono convinto che tutti i frumenti nazionali danno prodotti di qualità e quantitativa, e quantitativa da una buona panificazione. Ciò è del resto confermato dai risultati delle esperienze fatte con piccoli impianti di laboratorio. Ma per stroncare gli ultimi dubbi degli interessati e per preparare quella che dovrà essere la pratica generale di un prossimo domani, saranno eseguite anche esperienze su scala industriale che diano ragguagli sicuri e precisi di applicazione generale. Queste grandi esperienze saranno eseguite presso l'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura, ove è in corso di installazione un moderno molino a cilindri ad alta macinazione in tutto e per tutto rispondente ai requisiti degli impianti industriali con annessi panificatori e pastificio. Impianti che sotto la direzione di persone di sicura competenza consentiranno lo studio rigorosamente scientifico della composizione chimica delle farine, dei lieviti del pane, delle rese. Dai risultati di questi studi che daranno la precisa valutazione di tutte le caratteristiche dei frumenti italiani nei rapporti della utilizzazione, la produzione granaria nazionale avrà la valorizzazione che le spetta.

Protezione soddisfacente

«Considero soddisfacente — ha detto il Capo del Governo — la produzione di 67.262.000 quintali di grano ottenuta in una annata nella quale l'andamento meteorologico nell'autunno e nell'inverno non fu favorevole. Se non fosse stata la stretta che ha falciato nel giugno il giugineo dell'Italia centrale, Adriatica e del Mezzogiorno, avremmo certamente superato la produzione di 70.795.100 q.li, che si ottenne nell'anno 1929 e che fu il massimo raccolto conseguito in Italia.

Con lo apporto della produzione di quest'anno la media annua dei sessenti della battaglia del grano si eleva a quintali 61.891.000 che supera di q.li 2.533.000 quella media del sessennio 1929-31 e di q.li 16.345.000 quella dei quadrienni dei dopoguerra 1919-22. Precedente allo avvenimento del 1929, l'anno di un apporto non inferiore alla economia della Nazione. Unificata con il raccolto testè realizzato, la produzione del grano è salita a quintali 12,7 nella media del sessennio 1926-41 superando di quintali 2,4 e di q.li 2,8 le medie unitarie dei periodi 1909-14 a 1919-32. Gli agricoltori hanno dunque realizzato il frutto dei miglioramenti introdotti sin qui nei metodi colturali e nello impiego dei mezzi tecnici della produzione, miglioramenti che si ripercuoteranno in modo benefico sui risultati della campagna in uno con l'ulteriore progresso della tecnica colturale.

L'alleggerimento delle scorte

Il grano è una derrata di mercato mondiale, il quale continua ad essere un mercato di scambi. I prezzi sono venuti accumulando negli anni decorsi e che si fanno ascendere alla cifra senza precedenti di 166 milioni di quintali. Pare tuttavia che esse stiano per subire un alleggerimento per il raccolto mondiale non ricco del 1931. Nel Canada ad esempio la produzione dell'anno corrente si stima in quintali 62 milioni contro 108 milioni del 1930. Nell'emisfero settentrionale, benché non si conoscano ancora i risultati in alcuni paesi di varia produzione e benché alcuni dei dati noti siano semplicemente provvisori, si può prevedere che la produzione totale sarà inferiore a quella dell'anno scorso e anche un po' al di sotto della media del periodo 1925-1931. Nell'emisfero meridionale la superficie investita a frumento appare notevolmente ridotta e pure notevolmente ridotto sembrerà pure essere il raccolto, tenuto conto delle condizioni in atto poco favorevoli alla granicoltura. Le previsioni sono dunque un po' al di sotto della media del periodo 1925-1931. Nell'emisfero meridionale la superficie investita a frumento appare notevolmente ridotta e pure notevolmente ridotto sembrerà pure essere il raccolto, tenuto conto delle condizioni in atto poco favorevoli alla granicoltura. Le previsioni sono dunque un po' al di sotto della media del periodo 1925-1931.

I frumenti nazionali nella macinazione

Al tentativo di alcune ditte molitorie non sottostare ad integrale applicazione dell'obbligo di macinare il grano nazionale nella proporzione stabilita si è opposta la ferma azione di vigilanza e di repressione. Intendo, che il provvedimento sia pienamente osservato, procedendosi col massimo rigore nel colpire le inadempienze. Con l'imposizione dell'obbligo dell'impiego di una elevata percentuale di frumento nazionale nella macinazione viene anche fatta una prova in grande stile dell'impiego nella panificazione di prodotti ottenuti quasi esclusivamente dai nostri frumenti.

Ed è bene che questa prova si faccia perché in un avvenire non lontano la totalità del pane necessario alla alimentazione del popolo italiano dovrà essere ottenuta con farina di grano nazionale. Sono convinto che tutti i frumenti nazionali danno prodotti di qualità e quantitativa, e quantitativa da una buona panificazione. Ciò è del resto confermato dai risultati delle esperienze fatte con piccoli impianti di laboratorio. Ma per stroncare gli ultimi dubbi degli interessati e per preparare quella che dovrà essere la pratica generale di un prossimo domani, saranno eseguite anche esperienze su scala industriale che diano ragguagli sicuri e precisi di applicazione generale. Queste grandi esperienze saranno eseguite presso l'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura, ove è in corso di installazione un moderno molino a cilindri ad alta macinazione in tutto e per tutto rispondente ai requisiti degli impianti industriali con annessi panificatori e pastificio. Impianti che sotto la direzione di persone di sicura competenza consentiranno lo studio rigorosamente scientifico della composizione chimica delle farine, dei lieviti del pane, delle rese. Dai risultati di questi studi che daranno la precisa valutazione di tutte le caratteristiche dei frumenti italiani nei rapporti della utilizzazione, la produzione granaria nazionale avrà la valorizzazione che le spetta.

Il problema del disarmo

Il problema del disarmo delle discussioni della Società delle Nazioni

Le contraddizioni degli Stati nel discorso del rappresentante spagnolo

GINEVRA, 12
Nella seduta pomeridiana di ieri dell'assemblea il primo oratore, che prese la parola è il secondo rappresentante della Spagna, sig. Madridaga, il quale inizia il suo discorso, parlando della questione del disarmo. Egli dice che il punto di vista della Spagna è stato indicato brevemente ma con autorità dal ministro degli esteri, Lerroux. Osserva poi che con la Conferenza del disarmo che s'inizierà fra cinque mesi, si è giunti al termine della prima tappa dei lavori della Società delle Nazioni. Egli nota che se sono avuti in questi dodici anni di lavoro molti comitati e molte commissioni e che molte critiche si sono fatte all'opera loro. Non si deve però essere pessimisti e questa prima tappa dopo dodici anni giustifica a funzione e l'esistenza della Società delle Nazioni.

LA RIUNIONE DEL COMITATO PERMANENTE DEL GRANO A PALAZZO VENEZIA

Il provvedimento per la difesa e l'incremento della produzione nazionale

nel discorso del Capo del Governo e nella relazione del Ministro dell'Agricoltura

ROMA, 12
Ieri l'altro alle 17 ha avuto luogo a Palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo l'annunzio della riunione del comitato permanente di disarmo.

Erano presenti l'on. Acerbo per l'Agricoltura, l'on. Trigona sottosegretario di Stato per le Corporazioni, in rappresentanza dell'on. Bottai, e tutti gli altri membri del Comitato. Segretario il prof. Ferraguti.

Ed è bene che questa prova si faccia perché in un avvenire non lontano la totalità del pane necessario alla alimentazione del popolo italiano dovrà essere ottenuta con farina di grano nazionale. Sono convinto che tutti i frumenti nazionali danno prodotti di qualità e quantitativa, e quantitativa da una buona panificazione. Ciò è del resto confermato dai risultati delle esperienze fatte con piccoli impianti di laboratorio. Ma per stroncare gli ultimi dubbi degli interessati e per preparare quella che dovrà essere la pratica generale di un prossimo domani, saranno eseguite anche esperienze su scala industriale che diano ragguagli sicuri e precisi di applicazione generale. Queste grandi esperienze saranno eseguite presso l'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura, ove è in corso di installazione un moderno molino a cilindri ad alta macinazione in tutto e per tutto rispondente ai requisiti degli impianti industriali con annessi panificatori e pastificio. Impianti che sotto la direzione di persone di sicura competenza consentiranno lo studio rigorosamente scientifico della composizione chimica delle farine, dei lieviti del pane, delle rese. Dai risultati di questi studi che daranno la precisa valutazione di tutte le caratteristiche dei frumenti italiani nei rapporti della utilizzazione, la produzione granaria nazionale avrà la valorizzazione che le spetta.

Parla il Ministro dell'Agricoltura

Indi il ministro Acerbo ha fatto una analitica relazione sulla produzione e sul mercato dei generi agricoli nel 1931.

Produzione
La fine della primavera e la volgente stagione estiva sono state caratterizzate da una ostinata siccità senza distinzione di regione. Alle ondate di caldo verificate eccezionalmente, specialmente nell'Italia meridionale ed insulare, sono succeduti in qualche regione avverse, sono stati notevoli di temperatura, riverbero di sporadiche manifestazioni temporalesche accoppiate da grandine che hanno recato danni al già scarsi raccolto. Qualche pioggia caduta qua e là è riuscita a bagnare appena la superficie del terreno, mentre che in alcune piaghe elevate dell'Italia settentrionale e centrale dove è stata abbondante.

Cereali
Circa il frumento; ha riferito S. E. il Capo del Governo, alla cui relazione, ampia e analitica, io mi riferisco. Per i cereali minori, l'orzo, la segale e l'aveva hanno segnato dappertutto produzioni normali. Non così il grano turco, il quale, in seguito alla siccità persistente, ha dato scarsissimo prodotto in tutte le regioni: un raccolto medio si è ottenuto soltanto nelle zone irrigue. Le risaie, sia di semina che di rapianto, favorite dalla stagione, sono assai promettenti. Foraggiere: mentre i primi tagli di prati artificiali si sono presentati abbondanti e saggi successivamente riusciti sciolti. Anche i pascoli, che in area montagna, hanno sofferto moltissimo per la mancanza di acqua.

Le scorte di fieno della annata precedente varranno in molti luoghi a sopportare alle denunce di quella corrente.

Patate
Tabacco, canapa, bietole, pomodoro. Mentre le patate precoci diedero prodotto soddisfacente, quelle a maturazione normale hanno subito le conseguenze della stagione eccezionalmente calda. Egualmente deve purtroppo dirsi del tabacco e del pomodoro e della bietola da zucchero; non molto gravi sono i danni per la canapa.

Mercurio
Rispetto ai mercati ed ai prezzi dei generi agricoli la situazione deve essere considerata con criteri relativi e comparativi. Non bisogna dimenticare, che la crisi economica mondiale, contrassegnata appunto dal fenomeno saliente di un generale e profondo rinvio delle quotazioni proprie del 1931, ha toccato il fondo della straordinaria depressione in cui essa consiste. Sicché i mercati dei generi agricoli e i prezzi di questi ultimi hanno potuto realizzare devono essere considerati con riferimento alla curva mondiale di tutti i prezzi dei prodotti industriali all'interno del regno. Dove la pesantezza dei mercati minacciava di compromettere la massima stesce della nostra economia agricola il Governo è intervenuto senza esitazione ma tenacemente con vigilia e decisa energia.

Esportazioni
Se dall'esame dei mercati agricoli interni passiamo a considerare le correnti di esportazione, troveremo in questo esame reale motivo di compiacimento.

La esportazione ortofrutticola ha presentato innanzi tutto, nel complesso, durante la campagna 1930-31 un andamento soddisfacente, specie se si considerano le accresciute difficoltà di cavare il superfluo per adeguare la offerta alla diminuita capacità di acquisto dei paesi importatori e però sostenere la accanita concorrenza degli altri paesi esportatori. L'incremento che si nota in molte voci della nostra esportazione ortofrutticola va sempre più estendendosi tra le classi meno abbienti. Le significative affermazioni che si sono verificate su nuovi mercati, grazie anche al maggior ricorso che si è potuto fare ai trasporti refrigeranti, dimostrano inoltre, che ancora molto sviluppo c'è da attendersi da questo traffico, aumentando il nostro raggio di azione.

Ortaggi
La esportazione dei cavolfiori ha presentato un andamento molto favore-

Il viaggio del "MAHATMA", Gandhi par la seduto e invoca solidarietà per gli indù

IL VIAGGIO DEL "MAHATMA", Gandhi par la seduto e invoca solidarietà per gli indù

PARIGI, 12
E' qui giunto stamane Gandhi che è immediatamente ripartito per Londra. Il Mahatma è stato vivamente accolto da una numerosa folla che si era riunita alla stazione.

Ieri, poco dopo l'arrivo a Marsiglia, Gandhi e il suo seguito hanno lasciato la nave per recarsi alla sede dell'Associazione degli studenti sulla Canebière, per ringraziare gli studenti di Marsiglia della cortese ospitalità che essi danno abitualmente ai giovani indiani che vengono in Europa. Gandhi era sbarcato a piedi nudi, ma ha poi messo finché è stato comodo una leggera scarpa di paglia. Una folla enorme si era raccolta lungo il tragitto e seguiva ovunque il Mahatma acclamandolo. Nella sala degli studenti Gandhi ha preso posto su una poltrona elevata. Pensoso e con la testa appoggiata alle mani egli ascoltava i complimenti di benvenuto rivolti a nome dell'Associazione degli studenti. Gandhi ha quindi preso la parola rimanendo seduto su una poltrona e ha cominciato:

Un discorso agli studenti
«Amici studenti! Mi scuserete per la mia impossibilità fisica di parlarvi in piedi. Sono purtroppo molti anni che non posso più farlo. Nel momento di cominciare la mia difficile missione a Londra mi è di prezioso conforto vedere qui una tale accoglienza. Io non sono sempre che uno studente, io non sono nulla. Io apprendo ogni giorno e cerco di infondere nei miei compatrioti il poco che apprendo. Ascoltate alcuni minuti. Io porto un messaggio dell'India che vuole la sua libertà, ma qui non si parla in nome di un egoismo. La nobiltà di questo messaggio dell'India al mondo è che noi non vogliamo imporre la violenza».

Gandhi ha fatto in seguito un lungo parallelo tra la forma dei muscoli e quella dell'anima. Egli parlava dolcemente con gli occhi perduti nel vuoto mentre frasi per frasi si traducevano in francese le sue parole. Egli ha fatto appello agli studenti affinché essi si convincano del vanità del metodo della non violenza. Io vi invito a cercare il segreto di questo movimento della resistenza passiva, cioè, della non violenza; io vi assicuro che voi troverete in questa via la via che riflette, e che formerà a vostra volta il vostro carattere. Gandhi ha concluso:

«Io so che questa riunione non sarà che un principio di contatti più frequenti tra le gioventù delle nostre due nazioni, in un movimento che il nostro noi abbiamo bisogno della simpatia del mondo intero. Io domando la vostra e ve ne ringrazio. Dei fiori sono stati offerti al Mahatma, il quale ha domito per fare molta fatica per aprirsi un passaggio attraverso la folla per raggiungere la modesta automobile che lo ha ricondotto all'albergo».

Il "mahatma", vuol parlare agli operai inglesi

Gandhi è accompagnato nel suo viaggio dalla famosa miss Slade, la fanciulla inglese figlia di un ammiraglio della Marina britannica che anni sono, infatuata di Gandhi e delle sue dottrine, lasciò la Patria e la famiglia e si recò in India per servire il mahatma. Ella rinunciò persino al suo nome e si chiamò ora Mary Bai. La segretaria di Gandhi, in nome del mahatma, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Non sappiamo ancora quanto durerà il nostro soggiorno in Europa. Ginevra nella settimana del Derby al principio di maggio; ai Parioli, che avrà lo scopo di dimostrare la consistenza dell'avevamento equino, asinino, e mulino ed i progressi finora conseguiti in questo importante campo della produzione zootecnica nazionale.

Questa rassegna verrà organizzata esclusivamente dal Ministero della Agricoltura attraverso i depositi cavallini».

2.° Settimana della Meccanica agricola da organizzarsi anche nel campo dei Parioli contemporaneamente alla rassegna tipica.

Questa mostra sarà curata dal Sindacato nazionale dei tecnici agricoli, di accordo colle altre organizzazioni sindacali sotto il patrocinio e la vigilanza del Ministero dell'Agricoltura.

3.° Seconda mostra nazionale del grano da inaugurarsi il 15 ottobre e da tenersi aperta fino a tutto il 4 nov.

Questa mostra sarà organizzata dal Sind. naz. tecnico agricolo di concerto con la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori con quella dei Sindacati fascisti della Agricoltura con i Consigli provinciali dell'Economia corporativa e con le Cattedre ambulanti di agricoltura, sotto la vigilanza di questo Ministero.

Il Capo del Governo, ha approvato le proposte di queste iniziative, che figureranno nel Calendario ufficiale dell'anno X.

Concorso nazionale di frutticoltura

Indi il Segretario del comitato, prof. Ferraguti ha riferito sulla proposta di bandire un concorso nazionale di frutticoltura, facendo rilevare come le parole pronunciate da S. E. il Capo del Governo nell'atto di premiare i vincitori del 1.° concorso nazionale di frutticoltura e la fede espressa nell'ulteriore sviluppo di questa già così importante branca della agricoltura destinata a un sempre maggiore sviluppo, inducono a proporre un secondo concorso nazionale per la frutticoltura, il quale serve a stimolare e nel tempo stesso a guidare secondo gli orientamenti della moderna tecnica frutticola gli agricoltori italiani.

Infine su proposta dell'on. Rizza il Comitato ha deciso di autorizzare nel cambio del concorso nazionale per la vittoria del grano, un concorso nazionale per la frutticoltura a partire dalla campagna 1932-1933.

«Preciserò i nostri desideri»

Gandhi è poi stato avvicinato dai giornalisti, uno dei quali gli ha chiesto quale è il suo programma:

«Vado a Londra — ha spiegato Gandhi — per sostenere il programma del Congresso nazionale di Delhi. Alla Conferenza della Tavola Rotonda di Delhi saranno settanta rappresentanti delle Indie inglesi, dei principi indù, dei rappresentanti dei tre grandi partiti inglesi. A Londra insisterò di non conoscere esattamente i nostri desideri. Quando io avrò esposto le nostre rivendicazioni, esse appariranno a tutti chiare e giuste e in tutta equità si giudicheranno necessarie per la sicurezza dell'India».

A chi gli chiedeva se sarebbe andato a visitare il Re d'Inghilterra, Gandhi ha dato questa singolare risposta:

«Per tutto questo viaggio, io sono il prigioniero volontario del Governo del Re. Se il Re lo vorrà, andrò da lui. Gandhi ha consumato a Marsiglia un pasto frugale e poi si è ritirato a riposare in albergo. Nel pomeriggio egli ha preso il treno per Calais».

PREZZI DELLE INSERZIONI

Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50
Per l'Italia e l'Estero presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano - Via Bonaventura Cavalotti 4, Tel. 65-14

Il problema del disarmo

Tuttavia un certo pessimismo recluso e resta giustificato. Da un lato si è assistito a dichiarazioni solenni di pace e di giustizia fra le nazioni, dall'altro lato vi sono una serie di atti che se non si cristiano verso la guerra sembrano però ignorare quelle dichiarazioni. Sono questi gli armamenti che continuano ad aumentare; è tutto un perfezionamento della tecnica che permette di aumentare la potenza di aggressione pur mantenendo od anche riducendo le cifre delle spese di bilancio. E' tutta una serie di autonomie tra gli atti dei ministri degli esteri e quelli della difesa nazionale. L'oratore dice che, mentre i testi del patto della Società delle Nazioni, sono chiari e formali, i giuristi si sono sforzati di diminuire il significato. Si è giunti così a diminuire e, normalmente, la portata dell'art. 8 ed è per questo che «esso-oggi è così debole».

L'oratore afferma che è inutile pretendere di non cambiare lo status quo e che non lo si otterrà neanche disarmando. La vita reclama i suoi diritti, ma si deve avere la fiducia negli uomini di stato e nelle nazioni interessate, perché quando l'ora sarà giunta di mutare questo status quo lo si farà con mezzi pacifici. L'oratore aggiunge che bisognerà arrivare alla Conferenza del disarmo con lo spirito deciso ad osservare il patto. Questo esiste, esso significa quello che significa, vuole dire quello che dice e tutti si è impegnati a difenderlo contro i briganti internazionali. L'oratore viene a parlare del progetto di convenzione del disarmo ed accenna alla possibilità di mutare l'aviazione civile in aviazione militare e perciò per evitare questo pericolo, domanda la internazionalizzazione dell'aviazione.

Segue il rappresentante del Panama, il quale ricorda il viaggio fatto dal segretario generale della Società delle Nazioni nell'America Latina. Nel scorso inverno ed esprime la speranza che l'opera della S. d. N. contribuirà a far sì che la pace regni nel mondo.

Ultimo oratore è il sig. Collins rappresentante dell'Australia, il quale accenna al desiderio espresso da vari funzionari della Società delle Nazioni, perché molti si domandano se questo organismo, incontestabilmente utile, non spenda più di quello che deve e può spendere tanto più che ogni tutti gli Stati si sforzano di ridurre le proprie spese. L'oratore si associa alla proposta del rappresentante della Nuova Zelanda, che si proceda alla nomina di un comitato con l'incarico di fare il suo rapporto in tempo utile, perché l'assemblea possa decidere l'economia da farsi nel bilancio del 1932.

Alla fine della seduta il presidente annuncia che le delegazioni della Svezia e dei Paesi Bassi, della Norvegia, del Giappone, della Danimarca, della Spagna e della Finlandia hanno presentato alla presidenza una proposta, concernente l'esame della questione dell'entrata in vigore del protocollo del 14 settembre 1929 relativo alla revisione dello statuto della corte permanente di giustizia internazionale. Il presidente avverte che conformemente all'uso questa proposta ed il progetto di risoluzione che l'accompagna saranno stampati e distribuiti alle delegazioni ed egli si riserva di fare ulteriori comunicazioni all'assemblea sul seguito da dare a questa proposta.

Inoltre il presidente annuncia che la delegazione dell'Unione Sovietica pervenire una comunicazione con la quale si associa alla proposta presentata dalla Delegazione spagnola per associare la collaborazione delle donne e della stampa all'organizzazione della pace.

Il problema del disarmo

Tuttavia un certo pessimismo recluso e resta giustificato. Da un lato si è assistito a dichiarazioni solenni di pace e di giustizia fra le nazioni, dall'altro lato vi sono una serie di atti che se non si cristiano verso la guerra sembrano però ignorare quelle dichiarazioni. Sono questi gli armamenti che continuano ad aumentare; è tutto un perfezionamento della tecnica che permette di aumentare la potenza di aggressione pur mantenendo od anche riducendo le cifre delle spese di bilancio. E' tutta una serie di autonomie tra gli atti dei ministri degli esteri e quelli della difesa nazionale. L'oratore dice che, mentre i testi del patto della Società delle Nazioni, sono chiari e formali, i giuristi si sono sforzati di diminuire il significato. Si è giunti così a diminuire e, normalmente, la portata dell'art. 8 ed è per questo che «esso-oggi è così debole».

L'oratore afferma che è inutile pretendere di non cambiare lo status quo e che non lo si otterrà neanche disarmando. La vita reclama i suoi diritti, ma si deve avere la fiducia negli uomini di stato e nelle nazioni interessate, perché quando l'ora sarà giunta di mutare questo status quo lo si farà con mezzi pacifici. L'oratore aggiunge che bisognerà arrivare alla Conferenza del disarmo con lo spirito deciso ad osservare il patto. Questo esiste, esso significa quello che significa, vuole dire quello che dice e tutti si è impegnati a difenderlo contro i briganti internazionali. L'oratore viene a parlare del progetto di convenzione del disarmo ed accenna alla possibilità di mutare l'aviazione civile in aviazione militare e perciò per evitare questo pericolo, domanda la internazionalizzazione dell'aviazione.

Segue il rappresentante del Panama, il quale ricorda il viaggio fatto dal segretario generale della Società delle Nazioni nell'America Latina. Nel scorso inverno ed esprime la speranza che l'opera della S. d. N. contribuirà a far sì che la pace regni nel mondo.

Ultimo oratore è il sig. Collins rappresentante dell'Australia, il quale accenna al desiderio espresso da vari funzionari della Società delle Nazioni, perché molti si domandano se questo organismo, incontestabilmente utile, non spenda più di quello che deve e può spendere tanto più che ogni tutti gli Stati si sforzano di ridurre le proprie spese. L'oratore si associa alla proposta del rappresentante della Nuova Zelanda, che si proceda alla nomina di un comitato con l'incarico di fare il suo rapporto in tempo utile, perché l'assemblea possa decidere l'economia da farsi nel bilancio del 1932.

Alla fine della seduta il presidente annuncia che le delegazioni della Svezia e dei Paesi Bassi, della Norvegia, del Giappone, della Danimarca, della Spagna e della Finlandia hanno presentato alla presidenza una proposta, concernente l'esame della questione dell'entrata in vigore del protocollo del 14 settembre 1929 relativo alla revisione dello statuto della corte permanente di giustizia internazionale. Il presidente avverte che conformemente all'uso questa proposta ed il progetto di risoluzione che l'accompagna saranno stampati e distribuiti alle delegazioni ed egli si riserva di fare ulteriori comunicazioni all'assemblea sul seguito da dare a questa proposta.

Inoltre il presidente annuncia che la delegazione dell'Unione Sovietica pervenire una comunicazione con la quale si associa alla proposta presentata dalla Delegazione spagnola per associare la collaborazione delle donne e della stampa all'organizzazione della pace.

Il problema del disarmo

Tuttavia un certo pessimismo recluso e resta giustificato. Da un lato si è assistito a dichiarazioni solenni di pace e di giustizia fra le nazioni, dall'altro lato vi sono una serie di atti che se non si cristiano verso la guerra sembrano però ignorare quelle dichiarazioni. Sono questi gli armamenti che continuano ad aumentare; è tutto un perfezionamento della tecnica che permette di aumentare la potenza di aggressione pur mantenendo od anche riducendo le cifre delle spese di bilancio. E' tutta una serie di autonomie tra gli atti dei ministri degli esteri e quelli della difesa nazionale. L'oratore dice che, mentre i testi del patto della Società delle Nazioni, sono chiari e formali, i giuristi si sono sforzati di diminuire il significato. Si è giunti così a diminuire e, normalmente, la portata dell'art. 8 ed è per questo che «esso-oggi è così debole».

L'oratore afferma che è inutile pretendere di non cambiare lo status quo e che non lo si otterrà neanche disarmando. La vita reclama i suoi diritti, ma si deve avere la fiducia negli uomini di stato e nelle nazioni interessate, perché quando l'ora sarà giunta di mutare questo status quo lo si farà con mezzi pacifici. L'oratore aggiunge che bisognerà arrivare alla Conferenza del disarmo con lo spirito deciso ad osservare il patto. Questo esiste, esso significa quello che significa, vuole dire quello che dice e tutti si è impegnati a difenderlo contro i briganti internazionali. L'oratore viene a parlare del progetto di convenzione del disarmo ed accenna alla possibilità di mutare l'aviazione civile in aviazione militare e perciò per evitare questo pericolo, domanda la internazionalizzazione dell'aviazione.

Segue il rappresentante del Panama, il quale ricorda il viaggio fatto dal segretario generale della Società delle Nazioni nell'America Latina. Nel scorso inverno ed esprime la speranza che l'opera della S. d. N. contribuirà a far sì che la pace regni nel mondo.

Ultimo oratore è il sig. Collins rappresentante dell'Australia, il quale accenna al desiderio espresso da vari funzionari della Società delle Nazioni, perché molti si domandano se questo organismo, incontestabilmente utile, non spenda più di quello che deve e può spendere tanto più che ogni tutti gli Stati si sforzano di ridurre le proprie spese. L'oratore si associa alla proposta del rappresentante della Nuova Zelanda, che si proceda alla nomina di un comitato con l'incarico di fare il suo rapporto in tempo utile, perché l'assemblea possa decidere l'economia da farsi nel bilancio del 1932.

Alla fine della seduta il presidente annuncia che le delegazioni della Svezia e dei Paesi Bassi, della Norvegia, del Giappone, della Danimarca, della Spagna e della Finlandia hanno presentato alla presidenza una proposta, concernente l'esame della questione dell'entrata in vigore del protocollo del 14 settembre 1929 relativo alla revisione dello statuto della corte permanente di giustizia internazionale. Il presidente avverte che conformemente all'uso questa proposta ed il progetto di risoluzione che l'accompagna saranno stampati e distribuiti alle delegazioni ed egli si riserva di fare ulteriori comunicazioni all'assemblea sul seguito da dare a questa proposta.

Inoltre il presidente annuncia che la delegazione dell'Unione Sovietica pervenire una comunicazione con la quale si associa alla proposta presentata dalla Delegazione spagnola per associare la collaborazione delle donne e della stampa all'organizzazione della pace.

Il problema del disarmo

Tuttavia un certo pessimismo recluso e resta giustificato. Da un lato si è assistito a dichiarazioni solenni di pace e di giustizia fra le nazioni, dall'altro lato vi sono una serie di atti che se non si cristiano verso la guerra sembrano però ignorare quelle dichiarazioni. Sono questi gli armamenti che continuano ad aumentare; è tutto un perfezionamento della tecnica che permette di aumentare la potenza di aggressione pur mantenendo od anche riducendo le cifre delle spese di bilancio. E' tutta una serie di autonomie tra gli atti dei ministri degli esteri e quelli della difesa nazionale. L'oratore dice che, mentre i testi del patto della Società delle Nazioni, sono chiari e formali, i giuristi si sono sforzati di diminuire il significato. Si è giunti così a diminuire e, normalmente, la portata dell'art. 8 ed è per questo che «esso-oggi è così debole».

L'oratore afferma che è inutile pretendere di non cambiare lo status quo e che non lo si otterrà neanche disarmando. La vita reclama i suoi diritti, ma si deve avere la fiducia negli uomini di stato e nelle nazioni interessate, perché quando l'ora sarà giunta di mutare questo status quo lo si farà con mezzi pacifici. L'oratore aggiunge che bisognerà arrivare alla Conferenza del disarmo con lo spirito deciso ad osservare il patto. Questo esiste, esso significa quello che significa, vuole dire quello che dice e tutti si è impegnati a difenderlo contro i briganti internazionali. L'oratore viene a parlare del progetto di convenzione del disarmo ed accenna alla possibilità di mutare l'aviazione civile in aviazione militare e perciò per evitare questo pericolo, domanda la internazionalizzazione dell'aviazione.

Segue il rappresentante del Panama, il quale ricorda il viaggio fatto dal segretario generale della Società delle Nazioni nell'America Latina. Nel scorso inverno ed esprime la speranza che l'opera della S. d. N. contribuirà a far sì che la pace regni nel mondo.

Ultimo oratore è il sig. Collins rappresentante dell'Australia, il quale accenna al desiderio espresso da vari funzionari della Società delle Nazioni, perché molti si domandano se questo organismo, incontestabilmente utile, non spenda più di quello che deve e può spendere tanto più che ogni tutti gli Stati si sforzano di ridurre le proprie spese. L'oratore si associa alla proposta del rappresentante della Nuova Zelanda, che si proceda alla nomina di un comitato con l'incarico di fare il suo rapporto in tempo utile, perché l'assemblea possa decidere l'economia da farsi nel bilancio del 1932.

Alla fine della seduta il presidente annuncia che le delegazioni della Svezia e dei Paesi Bassi, della Norvegia, del Giappone, della Danimarca, della Spagna e della Finlandia hanno presentato alla presidenza una proposta, concernente l'esame della questione dell'entrata in vigore del protocollo del 14 settembre 1929 relativo alla revisione dello statuto della corte permanente di giustizia internazionale. Il presidente avverte che conformemente all'uso questa proposta ed il progetto di risoluzione che l'accompagna saranno stampati e distribuiti alle delegazioni ed egli si riserva di fare ulteriori comunicazioni all'assemblea sul seguito da dare a questa proposta.

Inoltre il presidente annuncia che la delegazione dell'Unione Sovietica pervenire una comunicazione con la quale si associa alla proposta presentata dalla Delegazione spagnola per associare la collaborazione delle donne e della stampa all'organizzazione della pace.

Il problema del disarmo

Tuttavia un certo pessimismo recluso e resta giustificato. Da un lato si è assistito a dichiarazioni solenni di pace e di giustizia fra le nazioni, dall'altro lato vi sono una serie di atti che se non si cristiano verso la guerra sembrano però ignorare quelle dichiarazioni. Sono questi gli armamenti che continuano ad aumentare; è tutto un perfezionamento della tecnica che permette di aumentare la potenza di aggressione pur mantenendo od anche riducendo le cifre delle spese di bilancio. E' tutta una serie di autonomie tra gli atti dei ministri degli esteri e quelli della difesa nazionale. L'oratore dice che, mentre i testi del patto della Società delle Nazioni, sono chiari e formali, i giuristi si sono sforzati di diminuire il significato. Si è giunti così a diminuire e, normalmente, la portata dell'art. 8 ed è per questo che «esso-oggi è così debole».

L'oratore afferma che è inutile pretendere di non cambiare lo status quo e che non lo si otterrà neanche disarmando. La vita reclama i suoi diritti, ma si deve avere la fiducia negli uomini di stato e nelle nazioni interessate, perché quando l'ora sarà giunta di mutare questo status quo lo si farà con mezzi pacifici. L'oratore aggiunge che bisognerà arrivare alla Conferenza del disarmo con lo spirito deciso ad osservare il patto. Questo esiste, esso significa quello che significa, vuole dire quello che dice e tutti si è impegnati a difenderlo contro i briganti internazionali. L'oratore viene a parlare del progetto di convenzione del disarmo ed accenna alla possibilità di mutare l'aviazione civile in aviazione militare e perciò per evitare questo pericolo, domanda la internazionalizzazione dell'aviazione.

Segue il rappresentante del Panama, il quale ricorda il viaggio fatto dal segretario generale della Società delle Nazioni nell'America Latina. Nel scorso inverno ed esprime la speranza che l'opera della S. d. N. contribuirà a far sì che la pace regni nel mondo.

Ultimo oratore è il sig. Collins rappresentante dell'Australia, il quale accenna al desiderio espresso da vari funzionari della Società delle Nazioni, perché molti si domandano se questo organismo, incontestabilmente utile, non spenda più di quello che deve e può spendere tanto più che ogni tutti gli Stati si sforzano di ridurre le proprie spese. L'oratore si associa alla proposta del rappresentante della Nuova Zelanda, che si proceda alla nomina di un comitato con l'incarico di fare il suo rapporto in tempo utile, perché l'assemblea possa decidere l'economia da farsi nel bilancio del 1932.

Alla fine della seduta il presidente annuncia che le delegazioni della Svezia e dei Paesi Bassi, della Norvegia, del Giappone, della Danimarca, della Spagna e della Finlandia hanno presentato alla presidenza una proposta, concernente l'esame della questione dell'entrata in vigore del protocollo del 14 settembre 1929 relativo alla revisione dello statuto della corte permanente di giustizia internazionale. Il presidente avverte che conformemente all'uso questa proposta ed il progetto di risoluzione che l'accompagna saranno stampati e distribuiti alle delegazioni ed egli si riserva di fare ulteriori comunicazioni all'assemblea sul seguito da dare a questa proposta.

Inoltre il presidente annuncia che la delegazione dell'Unione Sovietica pervenire una comunicazione con la quale si associa alla proposta presentata dalla Delegazione spagnola per associare la collaborazione delle donne e della stampa all'organizzazione della pace.

Il Congresso Eucaristico di Rodi. Un manifesto del Comitato locale

ROMA, 12. Nell'imminenza del Congresso Eucaristico di Rodi il Comitato locale ha lanciato il seguente manifesto: « La data gloriosa quindicesima...

Tra le solenni cerimonie che in ogni città e villaggio vengono celebrate nelle nazioni cristiane a festeggiare il titolo più importante e caratteristico della Vergine di Nazareth, Rodi, l'artista e storica cittadina rimata allo splendore della sua prosperità, la città delle rose...

La festa di S. Croce a Lucca. A chi legge la storia di Lucca è facile vedere che la vicenda della città dall'«arborea cerchia» non si possono disgiungere dalla storia del culto e della devota venerazione per il suo prezioso e vetusto Simulacro del Volto Santo.

Un bel dono della «Fulgur» di Asti al Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 12. I rappresentanti della Società sportiva «Fulgur» di Asti, hanno umiliato a S. Santità un artistico dono e cioè una pregevole statua in bronzo raffigurante S. Giovanni d'Arco, opera dell'illustre scultore francese Barras, vincitore del concorso per il monumento nazionale alla eroina.

Il nuovo Superiore Generale delle missioni africane di Verona. VERONA, 12. In questi giorni si è tenuto in Verona il Quinto Capitolo Generale dell'Istituto delle Missioni Africane. A Superiore Generale fu eletto il rev. P. Pietro Simoncini, già Superiore religioso della Missione del Nilo Equatoriale in Uganda.

Altro giornale cattolico spagnolo sospeso. MADRID, 12. Dopo i giornali cattolici della Navarra e della Biscaia oggi è la volta di un altro giornale cattolico di Madrid e precisamente il Siglo futuro che è stato obbligato a sospendere le pubblicazioni e alle cui porte le autorità hanno posti i sigilli.

Il campione del mondo «pesi leggeri». NEW YORK, 12. Il pugilista italo-americano Tony Canzonieri resta detentore del titolo di campione del mondo di pugilato dei pesi leggeri battendo al punto l'inglese Kid Berry in una gara di quindici riprese. Canzonieri ha tirato colpi bassi all'avversario durante l'ottava ripresa e Berge sarebbe divenuto campione per squalifica dell'avversario, senza il nuovo regolamento della commissione atletica dello stato di New York che ammette legittimi tutti i colpi.

La Moravia cattolica per il cinquantenario della «Grande Munus»

PRAGA, 12. La Moravia cattolica ha celebrato il glorioso cinquantenario del pellegrinaggio al quale si unì tutta la Cecoslovacchia. In questi giorni durante la tradizionale processione serale con fiacole al Santuario di Stavy-Hostyn è stato portato nuovamente in trionfo da fanciulle il quadro della Visitazione della Vergine nello stesso ordine e con la stessa celebrazione di 50 anni fa e precisamente del 4 settembre 1881.

Vescovo e clero polacchi per i disoccupati della Slesia

VARSAVIA, 12. S. E. Mons. Adamski Vescovo di Katowice ha fondato un comitato di soccorso per i disoccupati della Slesia Polacca. Così tutto il clero seguendo l'esempio del suo pastore lavora per lenire il più possibile il disagio dei disoccupati. Molto merito in quest'opera di carità si è acquistata l'Unione Diocesana Caritas posta sotto la protezione di S. E. Mons. Vescovo. Bisogna pur notare come il popolo slesiano, apprezzando il lavoro del clero, si mantenga malgrado le aspre difficoltà sempre sereno e fiducioso.

Ala Camera dei Comuni

LONDRA, 12. Alla Camera dei Comuni gremitissima ieri mattina il Primo Ministro Mac Donald ha presentato per la seconda lettura il progetto delle elezioni.

Altri tre candidati alle elezioni presidenziali austriache

VIENNA, 12. Per le elezioni presidenziali che avranno luogo il 18 del prossimo mese sono state presentate altre tre candidature e cioè quella del generale Huelger per il Blocco nazionale, e di Koppel per i comunisti. Come è noto le candidature del presidente Miklas portato dai democratici cristiani per la sua elezione e quella di Renner per i social democratici, erano già state presentate.

Il nuovo capo della flotta tedesca

BERLINO, 12. Il contrammiraglio Glabich è stato nominato Capo della flotta tedesca. (Stefani).

Un formidabile ciclone sull'isola Portorico

NEW YORK, 12. Il dipartimento della Marina di Washington ha notizia di un formidabile uragano abbattutosi ieri sera sull'isola di San Juan de Portorico, nel gruppo delle Antille. Dai telegrammi sinora pervenuti non è ancora possibile desumere la entità dei danni causati dal ciclone. Essi tuttavia sarebbero ingentissimi. Non si ha notizia di vittime umane.

«Artiglio II», rientra a Brest

BREST, 12. L'Artiglio II, dopo aver invano combattuto per dieci giorni con estenuati contro le furie del mare atlantico, è rientrato a Brest nella nottata, costretto dall'impeto delle quindici autunne, durante il quale le tempeste sull'oceano non hanno sosta.

Quattro Robinson scozzesi raccolti in terre artiche

OTTAWA, 12. Secondo un messaggio ricevuto dal proscritto Peothic incaricato dal governo canadese di vetovagliare i posti artici, quattro scozzesi sono stati raccolti nel Frobi-sherby, all'isola di Baffin dove rimasero isolati dal resto del mondo parecchi mesi dopo che in seguito ad una tempesta il loro autocarro era naufragato. (Radio Stef.).

La fine di uno «scioperissimo» in Norvegia

OSLO, 12. Ieri matt. ha avuto termine uno dei più grandi scioperi che si siano mai visti in Norvegia durato ben cinque mesi e mezzo. Vi hanno partecipato 60.000 operai impiegati in diciotto fra le principali industrie del paese.

Il campione del mondo «pesi leggeri»

NEW YORK, 12. Il pugilista italo-americano Tony Canzonieri resta detentore del titolo di campione del mondo di pugilato dei pesi leggeri battendo al punto l'inglese Kid Berry in una gara di quindici riprese. Canzonieri ha tirato colpi bassi all'avversario durante l'ottava ripresa e Berge sarebbe divenuto campione per squalifica dell'avversario, senza il nuovo regolamento della commissione atletica dello stato di New York che ammette legittimi tutti i colpi.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 12. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il conte Suardo commissario del Governo per le auto strade col quale ha conferito circa i lavori in concorso. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sig. Brusa, Segretario della federazione fascista di Milano ed il Cameraia Oreste Bonomi proposto alle Opere assistenziali della federazione medesima, che gli hanno fatto omaggio di un volume contenente 22 mila firme dei bambini ricoverati in questi ultimi mesi a cura del Fascismo milanese nelle colonie marine montane ed elioretiche. Il signor Brusa ha poi riferito sulla opera di propaganda che ha svolto a suo programma di quella da svolgere ed il Cameraia Bonomi su quanto la federazione fascista milanese ha predisposto per l'assistenza nel prossimo inverno. S. E. il Capo del Governo ha elogiato i gerarchi milanesi. (Stef.).

Un grande pellegrinaggio irlandese a Padova

DUBLINO, 12. Tutto è pronto per il grande pellegrinaggio francescano a Padova nell'occasione delle feste centenarie in onore di S. Antonio. I pellegrini in numero di circa 200 sono già partiti da Dublino per essere di ritorno il 26 corrente. Accompagnano il pellegrinaggio alcuni padri francescani e sacerdoti scolari di Dublino. Tanto all'andata che al ritorno sono previste fermate a Londra, Parigi ed altre città importanti. Meta principale è però Padova. Una giornata speciale sarà dedicata dalla visita alla tomba del Santo e il giorno seguente al mattino gli irlandesi potranno manifestare la loro devozione particolare a Sant'Antonio con visite individuali. Il quartier generale del pellegrinaggio durante i tre giorni di permanenza sarà Venezia. I pellegrini si recheranno quindi a Roma ove sperano di essere ricevuti dal Papa in udienza. Una sosta sarà fatta anche a Firenze e Milano.

Automobile che uccide un capostazione

INTRÀ, 12. pm. Il capostazione di Comignago (Arona), Mario Daverio, montando una motocicletta acquistata da pochi giorni si era recato in mattina da un amico che abita a Invorio per combinare una partita di caccia. Nel ritorno, sbucando da una stradina di campagna, non avvertì una grossa automobile che procedeva a velocità moderata verso Arona. Investito in pieno, il disgraziato venne sbalzato a parecchi metri di distanza, mentre la motocicletta si sfasciava. Raccolto dalla stessa auto investitrice, il poveretto veniva trasportato all'ospedale di Arona. Qui, nonostante le sollecite cure, cessava di vivere.

Il Congresso della montagna veronese

VERONA, 12. Il giorno 13 corrente a Ferrara di Monte Baldo, si svolgerà il secondo Congresso della montagna veronese. Vi saranno trattati argomenti del maggiore interesse, e ne saranno oratori l'ing. Bresciani, il dott. Anselmi, il prof. Tonelli ed altri valorosi sportivi.

Somministrare il Proton a un bambino debole e gracile è una necessità, non un lusso.

Advertisement for Proton medicine, describing its benefits for children and its status as a necessity rather than a luxury.

Settembre antoniano

Questo settembre vedo tante feste ad onore di S. Antonio. Ma il più bel ricordo per quanti vi partecipano sarà il quaderno Antoniano di «La Festa», insuperato omaggio della poesia e dell'arte al Taumaturgo (L. 3.50 la copia).

LA PIU' EFFICACE delle reclame è quella fatta sul quotidiano L'AVVENIRE D'ITALIA

Advertisement for L'Avvenire d'Italia newspaper, highlighting its effectiveness for advertising and listing various services and rates.

Un altro «Foglio d'Ordini», La caduta di un filo elettrico

ROMA, 12. Mercoledì 16 uscirà il Foglio d'Ordini del P. N. F. con l'elenco dei lavori predisposti per il prossimo inverno dal podestà di Milano, Torino, Genova e dall'Alto commissario di Napoli.

Uccise da una pioggia di massi nella Val Veni

COURMAYEUR, 12. Una pioggia di massi si è staccata, nelle prime ore del pomeriggio di ieri, dall'altissima Testa di Notre Dame, sul versante destro della Val Veni, precipitando su un gruppo di quattro signorine che percorrevano in carrozchina che dal Santuario di Notre Dame della Guerison sale al Purdud. Due delle signorine sono state colpite dai massi rimanendo uccise all'istante, le altre sono rimaste illese per miracolo. Le vittime sono le sorelle Fernanda e Maria Ayriro, la prima più che cinquantenne e la seconda di 48 anni, residenti a Torino al n. 26 in via Cernaia ove vivevano con la vecchia madre, signora Teresa Aorino. Sul posto si sono recati verso le 17 il Podestà del Comune, avv. Masetti, il brigadiere dei carabinieri Bonasoro, il medico condotto dottor Sincero, il capoguida Bertoldi. Stanotte una carretta trainata da un mulo è entrata lentamente nel cimitero di Courmayeur trasportando i corpi delle vittime.

Il tasso di sconto ridotto in Ungheria

BUDAPEST, 12. Il consiglio generale della Banca Nazionale Ungherese ha deliberato di ridurre il tasso di sconto dal 9 all'8 per cento (Radio Stefani).

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Via Bonaventura Cavallotti.

COLLEGGIO - Convitto Bagni Porretta

Scuole Elementari e Medie - Retta 1600-1800 annue. Preparazione esami ripartizione. (6582)

CONVITTO Carducci, pensionato per studenti

Viale Carducci undici Bologna, retta mila, posizione centrale, telefonazione giardino (7706)

GINNASIO FEMMINILE - Pro Aris et Patria

Andrea Costa 52, Bologna. Corso Ginnasiale completo - Preparazione magistrali - Assistenza morale religiosa. (8583)

LIQUIDAZIONE - Autobus diversi

chassis per auto. Visibile tutti i giorni in località Vergato (Bologna). Il Curatore Prof. Bendini. (8468)

AFFITTI appartamenti Locali

Cent 40 per parola, minimo 10 parole

AFFITTI subito appartamento eleggato

secondo piano, 4 camere, cucina, bagno, termoscifone, ascensore, cantina, solaro, Morselli, piano terreno Ca Salvatica, 5 - angolo Via Frassinago. (8663)

AFFITTI appartamenti quattro-cinque ambienti

prezzi modici, Mascarela, 37 - Bortolotti. (8657)

SUBITO appartamenti tre camere

cucina, comodi, San Vitale, 196 - Tabaccheria. (8652)

AFFITTI anche subito - fuori Azeoglio

825 - casina due camere, cucina, orto frutteto. (8662)

Malattie dentali

JONES REATTI Odontoiatra cura - protesi dentaria Caprarie, 3 - Telef. 22-879 - BOLOGNA

D. E. CARONZI

IL MESSALE QUOTIDIANO Il più elegante e comodo MANUALE LITURGICO DEI FEDELI.

Formato 9x15 tascabilissimo pagine 1648 in carta indiana

Legatura tela inglese taglio rosso - busta e segnaoli L. 22,- la stessa con taglio oro L. 26,- in tutta pelle taglio oro - busta e segnaoli L. 38,- (porto franco dietro invio dell'importo anticipato)

In regalo: IL SETTIMANALE LITURGICO per l'anno 1931.

Libreria «BONONIA», Via Altabella 8 BOLOGNA

La caduta di un filo elettrico

TARANTO, 12. pm. Un violentissimo uragano s'è abbattuto su Martina Franca. Sulla via Taranto il vento, ha spezzato grossi rami d'albero e fili della corrente elettrica. Un filo ha investito il ragazzo Carmela Bello, di 44 anni, che è rimasto fulminato. Una donna, cora Emilia Bello, di 21 anni, nel tentativo di salvare il ragazzo, è rimasta anche essa fulminata. Una sorella di questa, Carmela Bello, di 44 anni, accorsa per soccorrere i due colpiti, ha riportato gravi ustioni e versa in imminente pericolo di vita.

Il tasso di sconto ridotto in Ungheria

BUDAPEST, 12. Il consiglio generale della Banca Nazionale Ungherese ha deliberato di ridurre il tasso di sconto dal 9 all'8 per cento (Radio Stefani).

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Via Bonaventura Cavallotti.

COLLEGGIO - Convitto Bagni Porretta

Scuole Elementari e Medie - Retta 1600-1800 annue. Preparazione esami ripartizione. (6582)

CONVITTO Carducci, pensionato per studenti

Viale Carducci undici Bologna, retta mila, posizione centrale, telefonazione giardino (7706)

GINNASIO FEMMINILE - Pro Aris et Patria

Andrea Costa 52, Bologna. Corso Ginnasiale completo - Preparazione magistrali - Assistenza morale religiosa. (8583)

LIQUIDAZIONE - Autobus diversi

chassis per auto. Visibile tutti i giorni in località Vergato (Bologna). Il Curatore Prof. Bendini. (8468)

AFFITTI appartamenti Locali

Cent 40 per parola, minimo 10 parole

AFFITTI subito appartamento eleggato

secondo piano, 4 camere, cucina, bagno, termoscifone, ascensore, cantina, solaro, Morselli, piano terreno Ca Salvatica, 5 - angolo Via Frassinago. (8663)

AFFITTI appartamenti quattro-cinque ambienti

prezzi modici, Mascarela, 37 - Bortolotti. (8657)

SUBITO appartamenti tre camere

cucina, comodi, San Vitale, 196 - Tabaccheria. (8652)

AFFITTI anche subito - fuori Azeoglio

825 - casina due camere, cucina, orto frutteto. (8662)

Malattie dentali

JONES REATTI Odontoiatra cura - protesi dentaria Caprarie, 3 - Telef. 22-879 - BOLOGNA

D. E. CARONZI

IL MESSALE QUOTIDIANO Il più elegante e comodo MANUALE LITURGICO DEI FEDELI.

Formato 9x15 tascabilissimo pagine 1648 in carta indiana

Legatura tela inglese taglio rosso - busta e segnaoli L. 22,- la stessa con taglio oro L. 26,- in tutta pelle taglio oro - busta e segnaoli L. 38,- (porto franco dietro invio dell'importo anticipato)

In regalo: IL SETTIMANALE LITURGICO per l'anno 1931.

Libreria «BONONIA», Via Altabella 8 BOLOGNA

IL MIRACOLO DELLA NATURA

HILLEGON VVAIO «LA REGINA» OLANDA

Via nuova per i vecchi e i giovani! Quale magnificenza e splendore! Quanto è bello ed elegante per la casa e il giardino! In Estate e in Primavera un vero paradiso di fiori. La nostra collezione di Lusso è composta scientificamente di specie precoci e tardive. Noi garantiamo una fioritura per il nuovo anno al mese di maggio.

Le istruzioni circa i nostri procedimenti di coltura tradotti in francese, inglese e tedesco sono inviati gratuitamente. Inviare oggi stesso la vostra domanda al Vivaio Olandese universalmente conosciuto «La Regina» Beekskade 7, Hillegom, Olanda.

Per i giardini: 20 Giacinti, rossi, bianchi, gialli e bleu. Colori di perla e profumo delicato. - 35 Tulipani (semplici) e 35 tulipani (doppi). Arcobaleno di colori.

25 Narcisi (semplici); 25 Narcisi (doppi) magnifici. - 25 Zafferani; 25 Scilla siberiana della anche amore ardente. - 50 Giaggioli spagnoli, bleu pallido a cuore bianco. - 50 fiori Nivalus popolari (imballati separatamente col rispettivo nome).

Per la camera: 10 Giacinti preparati in 4 colori - 10 Tulipani preparati. - 25 Zafferani e 25 Narcisi per carta e vasi.

Questo mare di fiori per franchi 65 franco domicilio.

Si prega di indicare chiaramente l'indirizzo. Per pagamento anticipato una superba collezione di fotografie come regalo delle specie suddette. Per pagamento posticipato franchi 70.

Il tutto, imballato e garantito contro il gelo e sotto il controllo del servizio medico botanico.



Non fate esperimenti sul vostro bambino

Questi non è una bambola, ma un essere mille volte più delicato di voi. Specialmente durante la stagione estiva la sua alimentazione deve essere curata attentamente. La FARINA LATTEA NESTLÉ è riconosciuta da eminenti specialisti per le malattie dei bambini quale uno degli alimenti che maggiormente si prestano durante e dopo lo svezzamento, grazie alla sua facile digeribilità ed al suo alto contenuto in vitamine.

Advertisement for Nestlé's Lactogen milk powder, featuring a product image and text describing its benefits for infants.

MALATTIE DELLE DONNE

Dot. L. FINELLI SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO e PNEUMOLOGO. già Assistente Ospedale S. ORSOLA (repubblica) Bologna - Via Zini, 5

E' PUBBLICATO LA EDIZIONE 1931 DEL MISSALE ROMANO

LA PIU' COMPLETA con tutte le MESSE, anche le recenti, al loro posto nel MISSALE.

Formato in 4.0 comodissimo 21x29, stampa rosso-nero a 2 colori e visita tutti i giorni in Via Lame 9 (r. a. viano) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Abitazione: Via Guido Guinzottelli, 14. Telefono 23-339

SCIROPPO S. AGOSTINO

SCIROPPO PURGATIVO, delizioso al palato, a base di ERBE e RADICI MEDICINALI, preparazione dell'Antico Laboratorio Farmac. della CHIESA di S. AGOSTINO GENOVA. Basta UN CUCCHIAIO per sciogliere l'INGOMBRO INTESTINALE più ostinato. L. 4.40 il flacone.

Ordinazioni: SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

Regate a Venezia

VENIZIA, settembre. Tutti i gate tutti i bimbi di Venezia erano in vedetta, con occhioni lumentosi dolci ed...

sguardo attento e canta sempre più a distesa, prolungando le note più alte oltre il dovuto, per provare fin dove arriva la forza e la gioia dei suoi polmoni. Giunto all'angolo di una calle, prima di scantonare, guardato ancora il cielo aperto, fa uno scambietto, ridendo con tutta la capacità della bocca, battendo ancor più forte gli zoccoli sulle lastre di marmo. Una vecchietta che vende giornali, sorride con quell'aria leggermente scandalizzata di chi assiste a qualche innocente pazzia e poi, rivolgendosi ad un passante, con quel tono cordiale per cui a Venezia, popoloni o «foresti» si è tutti amici, osserva: «Maria Vergine. Quel omo xe matato!»

Ecco un altro crocchio di bimbi festanti. Stanno seduti sulle panchine dei giardinetti reali e aspettano pazientemente. Giunge un bimbo si alzano in piedi e sorridono fra loro, timidamente, come quando vedono una persona che conoscono e con la quale non hanno confidenza. Sanno infatti che è la nuova venuta e la salutano: «Buon giorno, signora maestra. Buon giorno bambini; seduti. I piccoli si accoccolano ancora sulle panchine e la signora maestra vede fra loro uno dei suoi alunni più cari: quel piccino pallido, bene educato, che ha le manine sempre pulite e che arrodisce sovente. «Che fai Nanduccio? Chi aspetti?»

Il bimbo sorride confuso e poi: «Speto che passa el Re. La maestra è curiosa, vuol sapere. Ma lo sai tu chi è il Re? Certo che lo sai: lo ha veduto in tante fotografie; lo riconoscebbe fra mille persone. Ma come si fa a spiegarsi. Ecco, crede di aver trovato; parla: «El Re xe el Dose de tuta l'Italia. C'è una gran luce sulla laguna; spiccano i marmi più intensamente sul turchino del cielo; brilla l'onda per un passaggio di pesci fosforescenti. Battano le vele, le bandiere, oscillano i lampioncini di carta già preparati per l'illuminazione della sera. Benedetto bambino: è forse lui che ha fatto sorridere il sole. Gino Tibalducci

L'Inghilterra abbandonerà l'«R 100». LONDRA, 12 pom. Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro MacDonald ha annunciato che l'aeronautica inglese per ragioni di economia abbandonerà il dirigibile «R. 100», la cui costruzione è costata 450 mila lire sterline. L'«R. 100» è il solo dirigibile che possiede attualmente la Gran Bretagna. Nell'agosto dell'anno scorso, come si ricorderà, il dirigibile felicemente compì il volo Londra-Canada e ritornò. Il dirigibile sarà messo fuori servizio e probabilmente venduto. Anche l'aeroporto di Gardingham sarà chiuso e tutti i grandi piloni di ormeggio per aeroplani costruite nelle varie parti d'Inghilterra saranno smontati e messi in vendita.

IL RACCONTO DI WILKINS L'emozione del primo tuffo sotto il mare ghiacciato. TROMSOE, 12 pom. Mentre il «Nautilus» si trova ancorato a Longyearbyen, e il suo rischiose viaggio al Polo continua ad appassionare tutto il mondo, che da questo primo esperimento intravede nuove possibilità di scandaglio dei misteri dell'Arctide, il comandante del sommergibile così descrive il momento più importante e più rischioso del viaggio: «Soffiava una fresca brezza di nord-est, ma l'Artico si manteneva tranquillo a ridosso della banchiglia. Silenzio rotto soltanto dai gridi delle foche. Stavamo per compiere, e non senza trepidazione, il nostro primo esperimento di immersione. Per la perdita del nostro timone orizzontale, restavamo in condizioni inferiori persino procedendo alla superficie. Per immergerci del tutto sotto il ghiaccio provammo tentare di inclinare il sommergibile di prua. Dito di l'ordine: «Allagate il cassone principale», e seguì il lento innalzarsi della linea d'acqua fino agli obli della torretta. E che linea d'acqua! Tutto attorno erano formazioni di ghiacci che si delineavano con le sagome più fantastiche: impanetti, cupole, cattedrali. E che meraviglioso colore aveva l'azzurro inconfondibile delle acque! Noi ci avvicinavamo lentamente avendo al di sotto di noi la profondità di 600 metri. A un certo momento potei dar l'ordine di «avanti». La prua si insinuò nell'acqua come un gigantesco cuoco e noi procedemmo verso la banchiglia. Io tenevo i miei nervi in attesa di un urto. Uno scricchiolio, un rovinoso spaccarsi fragoroso del ghiaccio; il battello era sotto con la prua. «Fermarsi!», dissi. Silenzio. Era necessario aspettare un momento. E fino a che è stato possibile vedere attraverso l'azzurro cristallo dell'acqua che si è aperto davanti, abbiamo veduto picchi e vallate, su in alto, mutare di colore come mutavano le luci. Finalmente noi eravamo sotto i ghiacci arctici col nostro misuratore di profondità che segnava 11 metri. Ma un rapido calcolo ci mostrava anche che lo spessore del ghiaccio era troppo per il nostro sommergibile. Infatti noi avevamo letto nel misuratore di profondità, al principio della immersione, 7 metri, quindi il ghiaccio doveva essere spesso qualcosa di più di 5 metri. Per un primo tuffo tutto andava bene, ma avremmo potuto tornare a galla? Col pericolo gelato e appannato, senza un timone di profondità, noi potevamo arrischiarci ad andare avanti perché se il fossimo immersi a una profondità troppo grande per la resistenza del nostro scafo, noi avremmo potuto vuotare i serbatoi e tornare di nuovo alla superficie. Dovevamo quindi tornare indietro. «Indietro a tutta forza». E' stato questo un momento in cui sono stato senza respiro, con gli occhi accati agli obli della torretta. Si sarebbe mosso il sommergibile? Sì, esso si muoveva. La nostra prima immersione arctica era compiuta. La nostra teoria era giusta. Un sommergibile può andare al di sotto del ghiaccio con la sua positiva galleggibilità. Altre immersioni sono state fatte in condizioni differenti, con vario esito. Ma nessuna ci darà mai le emozioni che abbiamo provate nel primo tuffo sotto il mare ghiacciato del Nord, alla latitudine di circa 82 e con una profondità di 600 metri di acqua.

LETTERE MILANESI 130 MILIONI di opere pubbliche. MILANO, 12 pom. (7. m.) Sono in grado di darvi qualche maggior particolare sul programma di opere pubbliche che saranno eseguite in città nell'inverno prossimo. Si tratta di lavori straordinari per ben 130 milioni e che assicurano l'occupazione a più di 16 mila operai. Saranno palazzi scolastici, nuove strade, collettori per la fognatura, due cavalcavia sul Naviglio, due impianti d'acqua potabile e — opera più importante — l'attuazione del piano regolatore per il centro di Milano e la costruzione del Palazzo di Giustizia. Il nuovo «Centro». Non alludiamo — si intende — a quella parte di piano regolatore, approvato recentemente anche dalle competenti autorità superiori e che servirà a mettere in comunicazione diretta il Corso Roma con Piazza Duomo, dando lo sfogo necessario al movimento che congestiona attualmente il centro. Dalla parte opposta di via Carlo Alberto, via Tre Alberti e via Cappellari. Le opere più immediate in proposito — e che sono comprese nel programma del prossimo inverno — sono quelle di demolizione — inenti opere, invero, per le quali si è perfino parlato nei giorni scorsi di una montagna da costruirsi in uno dei giardini della città colle macerie delle demolite case. Montagna o no, le demolizioni cominceranno e dopo le demolizioni si inizieranno subito le ricostruzioni, che l'impegno è tassativo e preciso. Ma la sistemazione che al «centro» sarà affrettata e compiuta nell'anno, è quella del Corso Littorio che da Piazza Crispi — abbattuta la casa n. 11 di via Monte Napoleone — immetterà in questa via stessa, creato così la grande arteria di comunicazione fra piazza della Scala, il largo San Babila ed il corso Venezia, alleggerendo notevolmente il movimento del corso Vittorio Emanuele, che, così com'è, non subirà per ora altre trasformazioni. C'è poi il Verziere Vecchio e la piazza Fontana; del palazzo, lungo la via Arvescovado — sull'area della demolita «Casa dei canonici» — sarà affrettata la costruzione, sistemando così definitivamente la strada che a dietro il Duomo, in attesa di creare la grande arteria piazza Fontana P. Vittoria e del Verziere sarà costruita la cosiddetta «statale» comprendendo la costruzione della parte interessante piazza S. Stefano e la vecchia via Brolo. In faccia all'Hotel Milan, in via Manzoni, fu demolito a suo tempo il palazzo Florio che formava una «strozzatura» quanto mai inopportuna e dannosa in quel punto, all'angolo di quattro strade, tutte movimento di passanti e di veicoli. Abbattuto il palazzo, mentre se ne costruiva uno più stretto, il Comune provvederà a sistemare la strada convenientemente allargandola di circa quattro metri. La Città delle Caserme. A novembre cominceranno i lavori per l'abbattimento della nuova caserma di artiglieria, a P. Vittoria. La notizia ha molta importanza perché ci annuncia indirettamente due cose: l'inizio dei lavori per il palazzo di Giustizia, che sorgerà appunto sull'area di quella caserma ed il compimento della «Città delle Caserme», a Baggio. Che la «Città delle Caserme» sia ormai terminata, ce lo conferma anche la notizia che alla fine di settembre sarà evacuato anche l'Ospedale Militare di San'Ambrogio. Com'è noto, è l'Università Cattolica che stabilirà qui la sua sede più degna, attigua al suo nuovo palazzo degli uffici ed all'ombra della Basilica del grande patrono milanese, L'ospedale Militare non è che un antico convento di Cistercensi, che fu anche centro di studi, rinomato per una sua biblioteca, unica, allora, nel suo genere. La trasformazione in Ospedale Militare pare che non abbia molto turbato né la linea architettonica né il complesso edilizio. Tuttavia i dirigenti dell'Università hanno già pronto il loro progetto di restauri per far tornare l'insigne monumento all'antico splendore. Ma di questo potrà parlarsi più ampiamente al momento opportuno. Riprendendo la rassegna delle opere che saranno eseguite prossimamente, c'è da comprendere il quartiere degli affari nel pressi della Posta, dove, a ottobre, sarà inaugurato il monumentale palazzo della Borsa e dove si darà inizio al più presto alla costruzione degli stabili già in programma e dove si finirà collobbattere la vecchia casa, che non si sa come abbia a rimanere tuttora in piedi, proprio lì, a quattro passi dalla Borsa, bianca ed imponente e caratteristica. ...e la Metropolitana. — E la Metropolitana? — Milano avrà la sua Metropolitana, nel progetto già noto, che comprende anche centri vicini in immediata comunicazione colla città ed una vasta rete della città stessa. Nel suo colloquio con S. E. il Capo del Governo, il podestà ha voluto, anche, che il vice-podestà ing. Dorici presentasse tutti i particolari inerenti allo studio per la costruzione della Metropolitana: tale studio consiste nel piano regolatore generale della Metropolitana stessa nella città ed in tutti i capoluoghi che essa toccherà nel suo sviluppo ed è stato fatto presente come la Podesteria, nei suoi studi preliminari, abbia inteso tutelare il bilancio dell'Azienda elettrica di fronte alla possibilità di minori entrate derivanti dal funzionamento della Metropolitana, facendo in modo, altresì, che il Comune non abbia a sostenere alcun onere per la sua costruzione, in alcuni i lavori verranno fatti a proprie spese dalla Società o dall'Ente cui saranno affidati. Abbiamo accennato anche alla scuola che quotidianamente subisce la maggiore oscillazione nel numero degli abitanti. Infatti la differenza nel numero degli abitanti della «City» a mezzogiorno e a mezzanotte è enorme. Dalle ultime statistiche ufficiali risulta che mentre durante il giorno la «City of London» ha una popolazione di 435.721, calata la notte e chiusi gli uffici essa diventa quasi deserta e si riduce a soli 10.700 abitanti. La densità relativa passa da 64 abitanti di giorno a 17,3 di notte.

Una seduta alle «Cortes constituyentes»

L'impassibilità del Governo - Sacerdoti deputati - La filosofia in pieno congresso (NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

MADRID, settembre. Ogni giorno alla Camera il Congresso, si uovono tra i quattro discorsi e l'attenzione dei deputati e del pubblico è in ragione diretta della fama che l'oratore gode nel paese; quindi si può concludere che, essendo relativamente pochi gli oratori di grido che i Constituenti contano fra i loro membri, anche l'attenzione è assai vana ad averli. Lasciamo da parte gli entusiasmi che colorono le prime giornate delle «Cortes» nelle quali la novità, almeno per la giovane generazione, costituì l'interesse precipuo e superiamo gli idealismi che certa gente ingenua si è fatta pensando ad un popolo riunito per darsi una nuova costituzione, l'aspetto e lo svolgimento delle Cortes, tanto attese e sospirate, è un po' demoralizzante. Non si credeva che questo giudizio stiano, o pochi di barbaletti così si esprimono gli stessi giornali della democrazia più avanzata e veggente. Il popolo ha mandato alla Camera i suoi rappresentanti, i suoi deputati, coloro che debbono avere i suoi sentimenti, le sue stesse aspirazioni, ma poiché hanno vinto nelle elezioni per le «Cortes» i partiti di sinistra, quelli, infatti, che si battono a disfarsi di tutto ciò che è passato, nella loro ingenuità, alcune volte anche pericolosa, credono di poter creare un nuovo stato di cose con un puro atto di volontà, nelle «Cortes» si ha una maggioranza di persone di assai limitata cultura, che inevitabilmente si accingono, nel loro spirito tanto decantato di indipendenza, ai pochi capi, ed una minoranza di destra che tenta di arginare e difendere un'incadenza ed un patrimonio di principii.

Il discorso poi, senza una filosofia precisa e senza una forma che alleggerisca il contenuto, aveva un certo che di pesante che pareva lo facesse risuonare nel vuoto. Pensate ad un'assemblea generalmente già ostile al clero che si sente sottoposta ad un discorso quale si usavano nel settecento e poi capirete come spesso le risatine ed i mormorii, che si trasformavano anche in bronchiti prolungate, dovevano sferrare il super-otite-deputato assente alla realtà di una Camera che ama anche nei discorsi il dinamismo moderno. Mi faceva pena, il malacorro oratore, poiché capivo che tutto quel buon materiale polemico rimesso a nuovo, isvelto e rinvigorito poteva cadere come mangina in mezzo a tanti intelletti inariditi di pregiudizi, ed oscurati dall'ignoranza. Deputati sono ancora sacerdoti di quali, certo, sapranno essere più abili delle sottili arti dialettiche. La filosofia in Parlamento. Ma ciò che riuscirà più sorprendente, dopo la mia digressione sull'oratoria dei sacerdoti al Congresso, si è che da un buon mese la filosofia ha fatto capolino nelle Cortes, e si è presentata, ben condita e ben saprita. Un tempo si parlava di una filosofia secca, arida, ischeletrata, ma oggi le cose sono assai cambiate: essa si è fatta quasi sorridente, e soprattutto leggiera; ora dispone di belle figure, di buona linea e di vario colore. E così piace.

Ortega Gasset ha introdotto la filosofia bella e buona, come ho detto, e l'ha resa piacevole. Non sempre deputati, avvezzi più alle sappe ed al martello, ne colgono bene i significati e ne risolvono adeguatamente le figure, ma vedendo altri che si fanno docili e mansueti all'udire il verbo nuovo, il verbo brillante e vivo, del filosofo, cercano anch'essi di strappargli il velo e di tradurre nella realtà. Così ieri abbiamo avuto, dove meno ce l'aspettavamo, una lezione chiara e cristallina che applicando tutti i ricorsi della logica ha corretto e tabella elogiato il progetto costituzionale, mantenendolo sempre in una posizione di rispetto di alta dignità. Le censure riuscivano quasi piacevoli e le sinistre le hanno accolte senza risentimenti, perché le motera l'uomo di fama sicura. Se, per il detto di millenaria sapienza alla storia è maestra della vita, anche la storia della rivoluzione spagnuola, con tutti i suoi errori e con tutte le sue conseguenze, ha dei lati in cui molta dottrina, che i fatti insegnano, si raccoglie, ed un'esperienza è questa che la filosofia di solito esule dal mondo politico, sia penetrata nella vita parlamentare spagnuola. Difetti sono pochi studiati quelli che si sforzano di dirigere nel Congresso lo svolgimento della vita nazionale. Erano prima i vecchi uomini della politica liberale e gli uomini abituati alle armi, oggi sono, ne più e ne meno, dei professori. Le loro idee, pur troppo lontane dallo spirito, si impongono e si trasformano in leggi e disposizioni di governo; questa è, in una parola, la Repubblica dei professori. Dio sa che fine aspetta alla nuova egemonia, impregnata di socialismo e così benigna verso il comunismo! E' una rivincita di questi uomini scartati dall'attività politica, e può darsi che nella febbre di supremazia i professori vogliano far a meno degli uomini della finanza e dell'esercito, ma allora faranno una Repubblica cieca d'un occhio e zoppa d'una gamba. E speriamo che questi uomini di studio non pretendano anche di trasformare un colpo alla realtà, poiché correrebbero il rischio di essere, essi, i vinti di una realtà preesistente alle loro elucubrazioni. Può darsi che, per il fatto che al direttore delle prigioni di Barcellona che invocava dalla Direzione delle Caserme di Pena provvedimenti contro detenuti ostinati nell'insubordinazione, si sia risposto che conveniva riformare le anime dei detenuti e questi in risposta hanno dato fuoco alle prigioni! Stato e Chiesa. Si vede che gli ideali del filosofo ginevrino non si possono applicare sempre e soprattutto quando lo spirito di ribellione è rigoroso e spavaldo, come nella Spagna rivoluzionaria d'oggi. Dicevo del discorso filosofico di Ortega y Gasset: strano contrasto con l'istoria precedente ampollosa, ironica, melliflua, la parola sobria e brevemente animata di fronte, ma di una luminosità e di una nitidezza che lasciano con un contorto grato piacere. Il filosofo che investe la realtà e cerca di strapparne l'anima per studiarla e sezionarla, se fosse possibile, è stato seguito con un si-

presa da tutti, è stato quello che ha proclamato la necessità di un parlamento magro e sobrio, un congresso di 300 deputati, scelti e di alta levatura morale. Ecco un contrasto che si fa forte del numero, forza bruta e misconoscere gli altri valori dello spirito. Quando si vede una moltitudine impacciata, nella sua attività per la sua mole elefantica, questo concetto è accolto come una posizione aristocratica ed indipendente degli applausi e delle inimicizie della massa; democrazia che sia elezione e non confusione di popolo che non sa dove tendere: rispetto della qualità di fronte all'adorazione incosciente del numero; coscienza di doveri e non baldanza di presunti diritti. Ortega y Gasset sa che la democrazia, come forma di governo è il riconoscimento che spetta ai popoli che hanno raggiunto un grado di educazione, di personalità e di formazione che li rende capaci di governarsi e di governare. E forse il filosofo-deputato pensa che questa elezione costituisce la mita, ma non la realtà di molti popoli; per ora. Giovanni Maria Bertini

L'oro del mondo trabocca dalle casse americane

NEW YORK, settembre. (SIC) - Fiumi d'oro continuano ad affluire nelle casse delle banche americane provenienti da tutti quei paesi che maggiormente soffrono in questi tempi di difficoltà politiche ed economiche, gravemente preoccupando il Governo americano il quale giustamente teme che questo eccessivo depauperamento delle riserve auree degli altri paesi accresca ancora di più il caso attuale esistente nella situazione economica mondiale e conseguente emorragia di oro. La crisi economica interna degli Stati Uniti causata da questa nazione ulteriori perdite commerciali. Secondo i calcoli ufficiali la quantità di oro straniero attualmente depositato nelle camere corazzate delle banche degli Stati Uniti ammonta a non meno di 37.000 milioni di lire, di cui dichiarato confidenzialmente a un finanziario della Tesoreria americana. L'immigrazione del prezioso metallo negli Stati Uniti costituisce un flusso quasi ininterrotto: tutti coloro che finora avevano tenuto, il proprio oro depositato presso le banche di quei paesi dove più grave appare la situazione politica ed economica si affrettano a mettere in salvo a propria ricchezza, per la quale cercano un rifugio sicuro in una banca degli Stati Uniti. Durante gli ultimi dodici mesi l'oro importato negli Stati Uniti da altri paesi soltanto per essere depositato presso le banche ha superato il valore di dieci miliardi di lire. Di tutto l'oro straniero depositato in questo paese, oltre il 65 per cento di lire appartengono ad un paese soltanto. Secondo l'ultimo bollettino pubblicato dal Federal Reserve Board, il totale delle riserve auree attualmente in possesso degli Stati Uniti ha raggiunto, il 9 settembre, il valore di 37.000 milioni di lire, ossia circa il 45 per cento di tutte le riserve auree mondiali. Gli Stati Uniti sono tutt'altro che fiotti di questo loro tesoro, e sono indubbiamente i primi a sentire il gravissimo peso di tutta questa enorme massa d'oro racchiusa inonerosa nelle camere corazzate delle banche del paese. Essi sarebbero assai più soddisfatti se invece di tenerlo così inoneroso, i proprietari di tutti questi depositi aurei stranieri, li mettessero in circolazione, se ne servissero sul mercato mondiale in modo da far rivivere in certo modo anche le industrie americane attualmente in periodo di grave crisi, rinnovandole nuovamente verso una attiva prosperità che non si può acquistare altrimenti che con una forte ripresa della produzione. Oggi gli Stati Uniti si trovano pressa poco nella medesima indesiderabile situazione del favoloso Re Mida — tutto quello che essi toccano si trasforma in oro — tutto, perfino il proprio petrolio, continuano a vendere i propri vapori provenienti dall'Europa e dal sud-America, nuovi aliconi paguoli che rifanno l'antico retta riportando però questa volta nel continente americano quelle ricchezze che i conquistadores spagnuoli asportarono, carichi di oro approdano nei porti americani dove scaricano il loro carico prezioso che va così ad aumentare il già immane tesoro del paese. In crisi appunto perché troppo carico d'oro, mentre dal canto loro i Governanti si preoccupano vivamente di trovare un sistema qualsiasi che sia capace di porre un freno o comunque deviare verso altre mete questo flusso aureo. Però fino a questo momento nessuna soluzione è stata trovata e la situazione continua ancora a peggiorare a causa delle nuove masse d'oro

assai ingenti che si sono riversate negli Stati Uniti proprio in questi giorni in seguito all'ultima rivoluzione elena e al permanere delle turbide situazioni politiche nella maggior parte delle repubbliche dell'America latina. Secondo le autorità nordamericane è precisamente la mancanza di fiducia in un certo numero di paesi — a causa della loro situazione politica che è la causa principale di questa lamentevole emorragia aurea verso gli Stati Uniti. Fin tanto che in tutti questi paesi non tornerà la fiducia della popolazione nei governanti, gli Stati Uniti continueranno ad essere vittime di una situazione veramente paradossale, e continueranno a soffrire sempre più la crisi e a diventare per conseguenza sempre più poveri nel mentre che le loro riserve auree continuano ad aumentare. La vita sotto la neve di una mandria di pecore. (Nostro servizio particolare) CITTA' DEL CAPO, 12 (SIC) - L'incredibile storia di una straordinaria avventura capitata ad una piccola mandria di dielotto pecore che per ben otto settimane hanno continuato a vivere sotto la neve della valanga che li aveva investiti, è stata riferita in questi giorni dal proprietario delle pecore stesse, un agricoltore del distretto di Molte nell'Africa del Sud. Durante una violenta tempesta scoppiata nel mese di luglio sui monti dove le pecore di questo agricoltore si trovavano a pascolare, dieciotto pecore investite improvvisamente da una valanga di neve caduta dall'alto scomparivano e le successive ricerche rivelavano che le bestie erano cadute in un banco di neve di notevole altezza, e pertanto furono date per morte. Improvvisamente la settimana scorsa le pecore furono trovate ancora vive; nella loro caduta, a quanto si crede, esse debbono avere creata una grande apertura nella neve, e successivamente tentato di liberarsi debbono averla ancora ingrandita. Benché completamente sepolte la povere bestie riuscirono a mantenersi in vita, respirando fattivamente attraverso la neve fondata e nutrendosi del fil d'erba che spuntavano tra la neve nel fondo dell'apertura e della neve stessa. Quando vennero ritrovate le povere bestie erano ridotte allo solo scheletro.

Il vulcano fanno grandi favori alle isole Hawaii

WASHINGTON, 12 pom. (SIC) - Esiste forse un solo paese in tutto il mondo nel quale i vulcani sono guardati dalla popolazione locale con grande simpatia e considerati come una vera e propria benedizione celeste, perché essi sono causa, per il paese di benessere e prosperità. Questo paese sono precisamente le Isole Hawaii. In queste isole del Pacifico esistono due vulcani tuttora attivi, il Kilauea e il Nauna Loa, i quali sono fonte di benessere e di prosperità per gli abitanti del luogo proprio nel periodo in cui i vulcani in altri paesi sono guardati con apprensione e con timore, e cioè nel periodo di attività eruttiva. Infatti quando uno dei due vulcani hawaiani comincia ad eruttare, le isole rigurgitano di un gran numero di turisti venuti appositamente per ammirare il super spettacolo di una di queste due montagne in fiamme in mezzo al mare. A quanto assicurano i competenti in vulcanologia questi due Isole Hawaii sono forse i soli vulcani del mondo che possono essere visitati durante la fase eruttiva con ragionevole sicurezza. In questi giorni i commercianti e gli albergatori locali si preparano a ricevere ospiti e turisti stranieri in gran numero poiché sembra che sia imminente una nuova fase attiva dei due vulcani, infatti il dott. T. A. Jaggar, vulcanologo addetto alla Stazione di Ricerche Geologiche del Parco Nazionale Hawaiiano, ha annunciato che una ripresa dell'attività dei due vulcani è imminente, basando questa sua predizione sul fatto che in questi ultimi mesi si sono avuti dei terremoti nella zona di Hoko, in Giappone, e corrispondentemente hanno avuto fasi di varie attività i vulcani Yakegata, Monte Asama, Jogatake e Monte Hachido. Adesso dovrebbe essere la volta del Kilauea e del Nauna Loa, poiché questi due vulcani si trovano corrispondentemente sulla stessa linea di frattura dei sei nominati vulcani giapponesi, e pertanto una eruzione dei due vulcani hawaiani è logicamente da attendersi da un giorno all'altro.

La Città delle Caserme

A novembre cominceranno i lavori per l'abbattimento della nuova caserma di artiglieria, a P. Vittoria. La notizia ha molta importanza perché ci annuncia indirettamente due cose: l'inizio dei lavori per il palazzo di Giustizia, che sorgerà appunto sull'area di quella caserma ed il compimento della «Città delle Caserme», a Baggio. Che la «Città delle Caserme» sia ormai terminata, ce lo conferma anche la notizia che alla fine di settembre sarà evacuato anche l'Ospedale Militare di San'Ambrogio. Com'è noto, è l'Università Cattolica che stabilirà qui la sua sede più degna, attigua al suo nuovo palazzo degli uffici ed all'ombra della Basilica del grande patrono milanese, L'ospedale Militare non è che un antico convento di Cistercensi, che fu anche centro di studi, rinomato per una sua biblioteca, unica, allora, nel suo genere. La trasformazione in Ospedale Militare pare che non abbia molto turbato né la linea architettonica né il complesso edilizio. Tuttavia i dirigenti dell'Università hanno già pronto il loro progetto di restauri per far tornare l'insigne monumento all'antico splendore. Ma di questo potrà parlarsi più ampiamente al momento opportuno. Riprendendo la rassegna delle opere che saranno eseguite prossimamente, c'è da comprendere il quartiere degli affari nel pressi della Posta, dove, a ottobre, sarà inaugurato il monumentale palazzo della Borsa e dove si darà inizio al più presto alla costruzione degli stabili già in programma e dove si finirà collobbattere la vecchia casa, che non si sa come abbia a rimanere tuttora in piedi, proprio lì, a quattro passi dalla Borsa, bianca ed imponente e caratteristica.

La brillante affermazione di De Berneri alle gare di Cleveland

CLEVELAND, 12 pom. La partecipazione italiana alla gara aeree recentemente svoltasi a Cleveland (Ohio) ha suscitato enorme interesse. Il comandante De Berneri che come è noto è stato inviato a Cleveland in rappresentanza dell'aeronautica italiana, ha compiuto durante le gare una serie di brillanti esibizioni di alta acrobazia, agguinzando ogni giorno nuovi ammirati esercizi. Il valoroso pilota italiano è stato giudicato il migliore acrobata ed ha trionfato per lo stile perfetto e per la maniera impeccabile, con cui ha saputo svolgere il suo brillante programma di gare, suscitando l'entusiasmo e l'ammirazione dei competenti e del numerosissimo pubblico. (Stefani).

L'oscillazione degli abitanti nella «City» di Londra

LONDRA, 12 pom. (SIC) - Quel chilometro quadrato e mezzo di territorio conosciuto in tutto il mondo come la «City» di Londra, centro degli affari e cervello della nazione, è tra tutti i centri urbani quello che quotidianamente subisce la maggiore oscillazione nel numero degli abitanti. Infatti la differenza nel numero degli abitanti della «City» a mezzogiorno e a mezzanotte è enorme. Dalle ultime statistiche ufficiali risulta che mentre durante il giorno la «City of London» ha una popolazione di 435.721, calata la notte e chiusi gli uffici essa diventa quasi deserta e si riduce a soli 10.700 abitanti. La densità relativa passa da 64 abitanti di giorno a 17,3 di notte.

Una cattedra difficile

L'altro giorno il Presidente del Governo autorizzò doveva avere un particolare bisogno di rinfacciare i timorosi, perché buona parte della seduta l'ha trascorsa chiacchierando con l'uno e con l'altro senza badare molto a quanto gli oratori dicevano. Si trattava naturalmente di oratori di poca fama... poiché quando si alzò a parlare Ortega y Gasset, anch'egli tacquero con molta attenzione, almeno in omaggio al prestigio del professore di filosofia... Fra gli oratori precedenti aveva parlato il Canonico Gomez Rojas del Capitolo cattedrale di Burgos, ma purtroppo la Camera non gli aveva badato molto. Il non canonico, che con altri sette sacerdoti s'era seduto a Cortes, in seguito alla possibilità di essere eletti che la Repubblica ha tentato un discorso solido, sostanzioso che voleva essere una critica severa del progetto costituzionale, ma volendo far astrazione dall'ambiente in cui doveva parlare, si è fatto sciolto trascorrendo dall'analisi di una retorica assai alta e politonata, sarebbe bastato che egli si fosse variato di modulazione e dei toni il suo uomo intendesse avvicinare l'u-

Una cattedra difficile

Terzi doveva parlare uno dei personaggi di primo piano delle Cortes: né gli né meno che un autentico filosofo, il deputato José Ortega y Gasset, che nel gruppo al Seggio della repubblica. I discorsi di questo nuovo dell'olimpico parlamentare — così chiamano il gruppo degli intellettuali — fanno epoca nel Congresso: sono i più commentati, non voglio dire i più efficaci, sebbene Ortega y Gasset goda di molta influenza in tutti i settori. L'altessa era viva, perché in realtà, con tutte le amarezze del mondo e dominio dell'aridità del pensiero, cercava sempre un fascino fatale. Ma procediamo con un po' di ordine. Prima parlerò del banco azzurro. Nell'ampia aula del Congresso, alla base del settore di destra, sta un banco e qui saranno i ricoperti di panno azzurro, qui siedono i dodici ministri. L'azzurro che contrasta con il granata di tutti gli altri seggi distingue gli uomini che formano il peso di ogni più grande che mai del governo da quelli che siedono alla Camera come semplici rappresentanti del popolo. Ma il povero banco azzurro è di solito il bersaglio di tutte le proteste e di tutte le accuse, qualche volta anche, di minacce, ed i dodici timonieri dello stato qualche volta si persuadono che il banco azzurro è un po' come una berlina. Lì ho visto, però, sempre così impossibili, questi uomini, che hanno girato il patto segreto di astenersi fino a quando la Costituzione non sia approvata, che mi pare abbiano acquistato una tempera speciale e televisiva. I momenti sono torbidi, il ribollimento di tutta la Spagna irrompe in ferve, con il fine aspetta alla nuova egemonia, impregnata di socialismo e così benigna verso il comunismo! E' una rivincita di questi uomini scartati dall'attività politica, e può darsi che nella febbre di supremazia i professori vogliano far a meno degli uomini della finanza e dell'esercito, ma allora faranno una Repubblica cieca d'un occhio e zoppa d'una gamba. E speriamo che questi uomini di studio non pretendano anche di trasformare un colpo alla realtà, poiché correrebbero il rischio di essere, essi, i vinti di una realtà preesistente alle loro elucubrazioni. Può darsi che, per il fatto che al direttore delle prigioni di Barcellona che invocava dalla Direzione delle Caserme di Pena provvedimenti contro detenuti ostinati nell'insubordinazione, si sia risposto che conveniva riformare le anime dei detenuti e questi in risposta hanno dato fuoco alle prigioni! Stato e Chiesa. Si vede che gli ideali del filosofo ginevrino non si possono applicare sempre e soprattutto quando lo spirito di ribellione è rigoroso e spavaldo, come nella Spagna rivoluzionaria d'oggi. Dicevo del discorso filosofico di Ortega y Gasset: strano contrasto con l'istoria precedente ampollosa, ironica, melliflua, la parola sobria e brevemente animata di fronte, ma di una luminosità e di una nitidezza che lasciano con un contorto grato piacere. Il filosofo che investe la realtà e cerca di strapparne l'anima per studiarla e sezionarla, se fosse possibile, è stato seguito con un si-

Una cattedra difficile

Una vela nel bacino di S. Marco, una cosa rara e preziosa: la sciocchezza degli uomini ha bandito il luogo ogni veliero ed è così impossibile trovarne uno che come incendiato dai bagliori porpora del sole che tramonta sul terra, o vederne un secondo e bianco sotto la luna colata d'agosto. Era della gioia nell'aria staccata, una gioia sottile sottile, un velo di seta, che sfiorava e sui più dolci sentieri della fantasia. A Venezia si ha viva e presente la presenza della poesia. La mente, ed a volte ci sale fin alla gola, desidera com'è di essere all'aria aperta con un simpatia che ci strugge ma che non si mai. Un uomo, giovane, poco più di trentenne, brutto, con una bocca larga da far paura, venuto con pantaloni chiari striminziti ed una giacchetta blu, da guardare ai piedi gli zoccoli e battendo per forza a terra, marcando il passo per godersi il suono delle calzature. E' lieto, anzi beato. Guarda il cielo, gira poi lo

Una cattedra difficile

Un uomo, giovane, poco più di trentenne, brutto, con una bocca larga da far paura, venuto con pantaloni chiari striminziti ed una giacchetta blu, da guardare ai piedi gli zoccoli e battendo per forza a terra, marcando il passo per godersi il suono delle calzature. E' lieto, anzi beato. Guarda il cielo, gira poi lo

Asterischi

Un lettore della Provincia scrive alla... medesima che non sa capire come, mentre la popolazione si mostra osservante, così scrupolosa e obbediente di tutte le prescrizioni dettate, desiderate ed imposte da chi ci governa nell'interesse collettivo...

«Ma allora, se questo vezzo, se questa villana abitudine in genere è inguaribile, perché non si obbliga, ma d'autorità e di prepotenza tutti i proprietari di macchine a tamponare le trombe dei loro clacson...»

«Il lettore della Provincia ha mille e una ragione. Ma egli non pensa al divario, alla distanza... incommensurabile che passa fra la popolazione osservante, scrupolosa, obbediente...»

«Infatti: che cosa sono - per essi - questi ultimi? Se camminano non rappresentano che il vile pidocchio della strada; se sono in casa, e magari a letto, non possono essere considerati che spregevolissimi chiochie rinfante nei loro gusti...»

«Mettano gli otturatori ai clacson» dalle 10 di sera alle 6 del mattino come si fa a Roma - suggerisce La Provincia.

«Benissimo; ma prima e più bisognerebbe aprire gli otturatori del cervello e della volontà...»

«Il nuovo Codice Penale ha recato, tra gli altri effetti, quello di creare il professionista ufficialmente riconosciuto anche fra i mendicanti, coi rispettivi titoli di carriera e con le...»

«In Pretura i questuanti vanno formandosi a gruppi, secondo l'anzianità, le condizioni e le recidive specifiche...»

«Di questo passo si finirà per avere una specie di gerarchia di questo esercito di miseri dove sono anche purtroppo molti bisognosi che vorrebbero o avrebbero voluto poter lavorare, ma abbondano gli scensafatiche, e quelli che tendono la mano per correre poi all'osteria...»

«Al momento in cui scriviamo il più titolato è Alessandro Bortoluzzi, di Luigi, di 39 anni, da Venezia e domiciliato a Padova...»

«Il Pretore Falciola, sciorinate le sue 29 precedenti condanne, lo ha dichiarato... contravventore professionale e gli ha inflitto otto mesi e venticinque giorni di arresto...»

«Ma - chiediamo - non sarebbe mica possibile, magari attraverso le elaborate sentenze della Giustizia, scervere una buona volta gli accattoni di professione, gli scensafatiche che tendono la mano per correre poi all'osteria...»

«Tutt'uno tratto il cappellino urtato verso l'alto, ha lasciato libera la nuca e la mezza testa sinistra per accantarsi di un piccolo posto a destra, fra l'occhio...»

«Questo bassissimo piattello da giocoliere è proprio buffo; ma per accantentare le appassionate seguaci della moda, bisogna dir che è bello...»

«Ma sì! La moda ha sempre fatto così: né può fare altrimenti. Essa vuole, ad ogni costo, la novità, anche se questa contasse - putacaso - un centinaio di primavera...»

«E come per la modernità, così per la bellezza. Son foggie strane, inefleggibili; è un modello antiestetico buffo? Non importa: a per accantentare le appassionate seguaci della moda, bisogna dire che è bello...»

«Così alla virtù delle scimmie, si unisce quella del pappagallo...»

Mortale disgrazia aviatoria a Desenzano

Il Ministro dei Lavori Pubblici a Venezia

Un libro gratuito per la vostra salute

congressisti per lo studio della popolazione in visita a Tarquinia

Al termine dei lavori del congresso per lo studio della popolazione, i partecipanti si sono recati in gita all'antica città etrusca di Tarquinia accolti dal prof. Romanelli direttore del Museo locale, il quale diede il benvenuto ai numerosi intervenuti, passando quindi ad illustrare loro le opere raccolte nelle sale del Museo...»

Coloni che si imbarcano alla volta del Paraguay

Col piroscapo Principessa Maria sono partiti per il Paraguay, allo scopo di definire trattative di colonizzazione col Governo della Repubblica, i signori Luigi Ghio, Mario Fortunato, Ettore Massa, Cesare Casareto, Francesco Boero ed Attilio Da Novara...»

Vincite al lotto per un milione e mezzo in Cerignola

Dai conti fatti fino a quest'oggi, approssimativamente, poiché i vincitori vanno mano presentandosi, la cifra raggiunta per le vincite al lotto coi numeri usciti a Napoli il 6 corrente ascende a ben un milione e mezzo...»

Contro i rumori inutili

Il commissario per il Turismo, nell'intento di appoggiare la lotta contro l'effetto dei rumori, iniziata in varie città e località turistiche d'Italia, convoca all'opportunità di esaminare i mezzi capaci di eliminare tale inconveniente...»

Un pesce-martello di 2 quintali catturato all'Enfola

E' stato catturato, nelle acque dell'Enfola (Portofraio), un grosso squalo della famiglia dei pescicani, del peso di due quintali. Si tratta precisamente di un pesce martello (scientificamente sphyryna gaena) che ha la forma e le pinne in tutto simili a quelle degli altri squali...»

Gozza contro un muro e muore

Nel pom. di ieri l'altro a Seveso, il motociclista Giuseppe Allievi, andava a cozzare violentemente contro il muro del Seminario arcivescovile di San Pietro Martire...»

BOLLETTINO MILITARE

Ufficiali Promossi - Negri colonnello di fanteria Genovese è collocato a disposizione Gariboldi id. id. è nominato comandante quinta brigata fanteria San Remo...»

Arma di Fanteria - Valentini colonnello a disposizione comando corpo armata Bari è collocato in sussidiaria; Angiono colonnello è collocato in sussidiaria; Colonnello Destro scuola guerra insegnamento corpo armato; Bobbio colonnello comandante di fanteria; Destro colonnello comandante di fanteria; Sandon colonnello comandante di fanteria; Salsicchi colonnello comandante di fanteria...»

Arma di Artiglieria - Valentini colonnello a disposizione comando corpo armata Bari è collocato in sussidiaria; Angiono colonnello è collocato in sussidiaria; Colonnello Destro scuola guerra insegnamento corpo armato; Bobbio colonnello comandante di fanteria; Destro colonnello comandante di fanteria; Sandon colonnello comandante di fanteria; Salsicchi colonnello comandante di fanteria...»

Arma di Artiglieria - Valentini colonnello a disposizione comando corpo armata Bari è collocato in sussidiaria; Angiono colonnello è collocato in sussidiaria; Colonnello Destro scuola guerra insegnamento corpo armato; Bobbio colonnello comandante di fanteria; Destro colonnello comandante di fanteria; Sandon colonnello comandante di fanteria; Salsicchi colonnello comandante di fanteria...»

Arma di Artiglieria - Valentini colonnello a disposizione comando corpo armata Bari è collocato in sussidiaria; Angiono colonnello è collocato in sussidiaria; Colonnello Destro scuola guerra insegnamento corpo armato; Bobbio colonnello comandante di fanteria; Destro colonnello comandante di fanteria; Sandon colonnello comandante di fanteria; Salsicchi colonnello comandante di fanteria...»

Arma di Artiglieria - Valentini colonnello a disposizione comando corpo armata Bari è collocato in sussidiaria; Angiono colonnello è collocato in sussidiaria; Colonnello Destro scuola guerra insegnamento corpo armato; Bobbio colonnello comandante di fanteria; Destro colonnello comandante di fanteria; Sandon colonnello comandante di fanteria; Salsicchi colonnello comandante di fanteria...»

Arma di Artiglieria - Valentini colonnello a disposizione comando corpo armata Bari è collocato in sussidiaria; Angiono colonnello è collocato in sussidiaria; Colonnello Destro scuola guerra insegnamento corpo armato; Bobbio colonnello comandante di fanteria; Destro colonnello comandante di fanteria; Sandon colonnello comandante di fanteria; Salsicchi colonnello comandante di fanteria...»

Arma di Artiglieria - Valentini colonnello a disposizione comando corpo armata Bari è collocato in sussidiaria; Angiono colonnello è collocato in sussidiaria; Colonnello Destro scuola guerra insegnamento corpo armato; Bobbio colonnello comandante di fanteria; Destro colonnello comandante di fanteria; Sandon colonnello comandante di fanteria; Salsicchi colonnello comandante di fanteria...»

CORRIERE BOLOGNESE

Il convegno di Bologna Come sarà celebrata la festa dell'uva

Come è noto, nella nostra città, la seconda Festa Nazionale dell'Uva si svolgerà nei giorni 19 e 20 corr. Dal Comitato, appositamente costituito dal Podestà di Bologna, che presiede, e da rappresentanti delle Federazioni del Commercio e degli Agricoltori che lo compongono, sono state prese le disposizioni definitive che si portano a conoscenza di tutti coloro che ne sono direttamente interessati, e del pubblico...»

La visita a San Luca ha uno scopo doloroso: vedere da vicino quale delle bambine possa scendere giù, rientrare in una famiglia sua. Esame lungo accurato, minuto, ora che le piccole sono andate a giocare, ora che siamo rimaste sole davanti al problema del mantenimento di ciascuna...»

Il Comitato è in grado di fornire ai negozianti che ne faranno richiesta, prenotandosi non oltre il 15 corrente presso la Federazione del Commercio (via Monte Grappa 9), le sportive vuote al prezzo unitario di L. 0,13 ed i cestini da 3 kg. con la relativa carta da imbello, al prezzo unitario di L. 0,80...»

LE STRADE DELLA PROVVIDENZA

Come vivono le orfanelle della Madonna di San Luca

Sono salite al Santuario della Vergine in funivia, quasi a volo sui campi, i signori veneti ed i signori bolognesi, per fare una passeggiata, non per godere l'aria, il sole, la collina, ondeggiante collina, la superba visione del piano che fuma di vapori sottili, no; ma solo per rivedere le orfanelle che la Pia Opera di San Domenico ha raccolto accanto al trono della Vergine augusta...»

«Allora tratteriamole tutte, la Madonna di San Luca...»

«Finita la Messa, la Vergine scoperta nella Sua ricchezza d'ori e di voti, guarda mite e tenera la folla che s'accalca intorno al suo trono marmoreo ed ha sorriso di predilezione per queste sue piccole. Più degli altri che la guardano, più dei diademi fulgenti, è la sua cara e preziosa questo serto vivo di cuori innocenti, serbati tali, per essere portati a Lei, dopo ore di dolore e di sventura, dal palpito di fede, di amore cristiano, di carità spesso oscura, e per ciò più generosa, di altri cuori...»

«Il Santuario passiamo all'Istituto, povero, piccolo, ma che non ha altra ricchezza che luce, grande luce, nitidezza di pareti, candi di letitini. Viene la Superiora, vengono le 36 bambine, in fila, sorridenti, blonde, brune, contente...»

«Ha preso quindi la parola l'ing. Salvini, vice presidente della Federazione Nazionale, proponendo che i direttori dirigenti delle aziende cooperative costituissero un Comitato tecnico per fiancheggiare l'opera della Federazione Nazionale...»

Grave investimento ciclistico

Una vecchia in fin di vita Ieri sera veniva ricoverata d'urgenza all'Ospedale di Sant'Orsola la settantenne Vecchi Gaetana, da Trebbio di Budrio, la quale, quando tutto il giorno a casa sua per attendere al bucato verso le 18.30 la poveretta, mentre attraversava la strada trainando un carrettino colmo di biancheria, rimase investita da un ciclista e nella caduta riportava quanto sopra...»

Le disgrazie

Testi giovani, di anni 21, da Uzza, no Emilia, abitante nella nostra città, in via Guidicini 7, mentre transitava in bicicletta per via Mazzini, all'altezza della piazzetta S. Michele, veniva investito da un'automobile guidata dal proprietario signor Guido De Parolis, residente a Tirana...»

Grupponi Athos, di anni 6, abitante in frazione S. Giuseppe 111, è stato ricoverato ieri all'Ospedale Maggiore per la frattura dell'omero destro, guaribile in trenta giorni. Egli è caduto accidentalmente nella scuola educativa del Belcantone, fuori Porta di Drea Costa...»

Grupponi Athos, di anni 6, abitante in frazione S. Giuseppe 111, è stato ricoverato ieri all'Ospedale Maggiore per la frattura dell'omero destro, guaribile in trenta giorni. Egli è caduto accidentalmente nella scuola educativa del Belcantone, fuori Porta di Drea Costa...»

Grupponi Athos, di anni 6, abitante in frazione S. Giuseppe 111, è stato ricoverato ieri all'Ospedale Maggiore per la frattura dell'omero destro, guaribile in trenta giorni. Egli è caduto accidentalmente nella scuola educativa del Belcantone, fuori Porta di Drea Costa...»

Quegli Avvertimenti Renali

Quando vi dolgono la schiena, le gambe e i muscoli; quando vi irrita, stanco e nervoso; quando l'urina è nuvolosa e irregolare, allora i vostri reni stanno chiedendo aiuto. Probabilmente sono stati strappati dal freddo o dal raffreddore, soverchio lavoro o preoccupazioni; ma qualunque sia la causa la cosa da fare è di portare aiuto ai reni indeboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»

«Non vogliate soffrire inutilmente, cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i reni deboliti con la Pillole Foster per i Reni...»

«I reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatismo lombare, reumatismo, nevralgia, cistite, renella o pietra...»



Per le bandiere delle associazioni Giovanili di Azione Cattolica

L'agenzia Ecclesiastica Italiana - Milano Viale S. Michele del Corso 13

Drappo 60x60 L. 45

Drappo 70x70 L. 55

Drappo 100x100 L. 110

Drappo 125x125 L. 170

Drappo 150x150 L. 200

Stoloni in mezza puro organico ricamato in oro nel nome dell'Associazione con lo stemma nazionale della medesima, da L. 75 in avanti, a seconda della lunghezza.

I drappi vengono spediti nella giornata medesima della richiesta, a mezzo pacco postale, in ogni destinazione.

Gli stoloni invece dopo cinque giorni dell'ordinazione.

Inviare queste all'agenzia Ecclesiastica Italiana in Milano (125) Viale S. Michele del Corso 13.

richard-ginori

bologna - via rizzoli 10

continua la

liquidazione straordinaria

prezzi eccezionali

IL COLLEGIO COMUNALE CORDELLINA DI VICENZA

Ideale per l'istruzione e l'educazione dei giovani. Splendidi risultati. Trattamento ineccepibile. Retta mita.

COLLEGIO BAGGIO - Vicenza

Scuole elementari interne. Regie Scuole Medie pubbliche. Ambiente familiare distinto - Anno 1931-32.

HOTEL AQUILA D'ORO FIRENZE

(Camera da L. 10) Pensione da L. 30) Via Nazionale 14

Prezzi speciali per comitive Casa per Famiglie

Vittorio Chieli, proprietario

Collegio Pio IX - Sordani (Ancona)

Collegio PERGOLESI - Jesi (Ancona)

Regie Scuole - Liceo G. Galvani - Istituto Tecnico Superiore e superiore (Sezione ginecologica e agrimensura) - Insegnamento al lavoro (tipo commerciale, industriale, agrario) - Elementari.

Alta percentuale di promossi - Trattamento, signorile - Retta mita.

Convitto privato Maria Bambina - Treviso

Il Convitto-privato «Maria Bambina» diretto dalle Suore di Santa Maria Maddalena di Treviso, è aperto (dalla 1.ª settembre) per l'anno scolastico 1931-32 per Signorine che frequentano le scuole cittadine Medie elementari:

- a) R. Istituto Magistrale b) R. Istituto Tecnico Inferiore c) R. Ginnasio Inferiore d) R. Scuola Complementare

avviamento a) R. Scuola di Metodo per la preparazione materna b) R. Scuola Industriale c) R. Scuola di avviamento al Lavoro e per un corso di preparazione all'esame di ammissione all'Istituto Tecnico Superiore per gli alunni forniti di licenza complementare, che desiderassero continuare i loro studi.

Trattamento ottimo: retta e spese limitate al puro necessario.

Per programmi e chiarimenti rivolgersi al Direttore sac. cav. RICCARDO CAV.

Collegio Convitto "Enrico Bindi", Pistoia - Piazza XXVII Aprile

In questo Convitto che conta 38 anni di vita onorata, sono aperte iscrizioni per i Convittori delle Classi Elementari, R. Ginnasio-Liceo; R. Istituto Tecnico; R. Scuola Industriale; R. Scuola d'avviamento al Lavoro e per un corso di preparazione all'esame di ammissione all'Istituto Tecnico Superiore per gli alunni forniti di licenza complementare, che desiderassero continuare i loro studi.

Trattamento ottimo: retta e spese limitate al puro necessario.

Per programmi e chiarimenti rivolgersi al Direttore sac. cav. RICCARDO CAV.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento d'indirizzo se non accompagnate da LIBRE UNA

Vertical text on the far right edge of the page, partially cut off.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

Commemorazione della Marcia di Ronchi

Vibrante dimostrazione patriottica
Ieri sera alle ore 21 nella Sala...
Lionello ha avuto luogo la cerimonia commemorativa della Marcia di Ronchi...

Giubileo Episcopale

S. E. Mons. Luigi Pellizzo
Abbiamo già annunciato che esso...
celebrato solennemente a Fagnano Friuli il 27 settembre pr. v.

Collocamento di una lapide

sulla Loggia del Lionello
Il Podestà co. Gino di Caporiccio...
rilevato che in seguito al collocamento del ritratto di S. M. il Re nella Sala Centrale della Loggia del Lionello...

Temporale che danneggia

campi e persone nel cividalese
Ieri alle 16 un violento temporale...
è scatenato su tutta la zona del cividalese, e specialmente sul terreno occupato dai fabbricati della società "Estratti tannici", su cui è piantata una tromba d'aria che ha divolto alberi, stradicci pali, asportato coperti, coniglietti ecc.

Muore in una caldaia

d'acqua bollente
Il piccolo Candido Petris fu Osualdo...
di anni 2 mentre giocava in cucina in una casa di Cima Corso tra Arpezzo e Passo della Morte precipitata in una caldaia piena d'acqua bollente che aveva servito per lavare un maiale ucciso poco prima.

Denunciato per omicidio

Abbiamo dato notizia l'altro giorno...
nel foro boario di Sacile scoccava una violenta lra fra due proprietari di baracconi e precisamente tra Gio Batta Perinot fu Domenico di anni 56 da Aviano e Angelo Casagrande fu Giacomo di anni 25 pure di Aviano.

Sottofederazione

Giovanile cittadina
rendono avvertiti tutti i membri delle Associazioni Cattoliche...
della nostra Città che da oggi 13 settembre dalle 11 alle 12 del mattino nella Chiesa di S. Pietro vi sarà un'ora di adorazione alla quale sono pregati di intervenire tutti i soci attivi.

Alpina di Frattis

I bambini dopo una permanenza...
in quella bella Colonia Alpina della Società Protettiva dell'Infanzia...

Collegio Arc. Bertoni

Esami di riparazione e di idoneità...
nelle scuole interne - Gli esami di riparazione e di idoneità avranno luogo nei giorni seguenti: Scuole Elementari: Mercoledì 16 corr. ore 9; Comporre - idem ore 16; Detatto-Disegno - Giovedì 17: ore 9; Aritmetica - id. ore 18; Orali: Istituto Tecnico inferiore e Liceo Scientifico: Mercoledì 16 corr. ore 8,30; Italiano - id. ore 15; Storia - id. ore 17; Geografia - id. ore 18; Matematica - id. ore 19; Matematica - id. ore 15; Versione dal Latino in Latino - Sabato 19 ore 8,30; Tedesco e Inglese - id. ore 15; Tedesco e Inglese orali - Lunedì 21 ore 9; Orali.

Gli esami all'ist. Commerciale

Ecco il diario degli esami. Sabato 10 ottobre ore 8 Italiani. Domenica 11 ore 8 Francese - Lunedì 12 ore 8 Matematica - Martedì 13 ore 8 Ragioneria, ore 15 Calligrafia - Mercoledì 14 ore 8 Tedesco, ore 8,30 Stenog. per il Preparat. - Giovedì 15 ore 8 Tec. Comm., ore 8,30 Stenografia 1. Corso; ore 9 Detatto-Disegno; ore 15 Mercologia - Sabato 16 ore 15 Storia, Geografia, Scienze, Fisica, Chimica, Diritto e Economia - Giovedì 15 ore 17,30 Scrutini degli scritti - Venerdì 16 ore 8 Orali: Italiano, Francese, Matematica, Ragioneria, Tedesco, Tec. Comm. Dogane e Mercologia.

Il tetano

In seguito a una leggera ferita riportata in una piede certa Elsa Pitagassi di anni 23 è stata colta da gravissimi sintomi di tetano ed è stata trasportata d'urgenza all'ospedale dove venne accolta con prognosi riservata.

Un arresto

I carabinieri di Aquileia hanno provveduto all'arresto di certo Mario Breda di anni 28 responsabile di atti inonominati a danno di bambini.

Movimento demografico

Dallo specchio riassuntivo del movimento demografico nella provincia passata dalla R. Prefettura rileviamo il seguente movimento nel mese di agosto u. s. s. s. s. - Nel capoluogo di Udine della provincia N. 1139. Totale 1327 e cioè 708 in più del mese precedente. - Morti - Capoluogo di Udine della provincia N. 1139. Totale 633 e cioè 13 in meno del mese precedente. - Matrimoni - Nel capoluogo di Udine della provincia N. 1139. Totale N. 175 e cioè 16 in più del mese di luglio. - Nati morti - Nel capoluogo di Udine della provincia N. 1139. Totale 28, come nel mese precedente. - Aumento della popolazione. - Contro un aumento di 38 nel capoluogo di Udine della provincia N. 1139. Totale 442 nel mese di agosto u. s. s. s. e cioè 14 in più del mese di luglio e 14 in più della provincia N. 1139 con un totale di 634.

DALLA PROVINCIA

MAGNANO IN RIVIERA

Quindicesimo di Sacerdozio
L'altro ieri, nella fausta ricorrenza del quindicesimo di sacerdozio del nostro parroco, don Lino Molaro, si sono qui raccolti in fraterno convegno diversi sacerdoti che il 10 settembre 1916, cioè in pieno fervore di guerra, furono consacrati al servizio di Dio e della Chiesa da S. E. Mons. Rossi, allora Arcivescovo di Udine.

Audace furto nella canonica

di Vallenoncello
Nella notte fra giovedì e venerdì la solita squadra di malviventi perpetrò un audace furto nella abitazione del parroco della frazione di Vallenoncello Don Giuseppe Bertossi.

Confessione agraria

Il dr. Giovanni Buba Direttore della locale Cattedra ambulante di agricoltura terrà oggi domenica 13 corr. due conferenze: una a Budova alle ore 9 in un'aula delle scuole e l'altra a Polcenigo alle ore 11 nella sala Municipale. Tratterà i temi "Dazi sui granaglieri invernali".

La commemorazione dell'annuale

della Marcia di Ronchi
Ieri sera nel salone della Pinacoteca comunale, presenti le autorità numerosi rappresentanti delle associazioni...

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Nella Compagnia corale Sant'Illario
La Compagnia corale Sant'Illario sta preparando la Messa del Viti per la inaugurazione del Duomo.

Tassa sulle affissioni

Il Podestà di Tolmezzo - risultando che in diversi esercizi pubblici e negozi vengono esposti a scopo pubblicitario manifesti, etichette, quadri ed altri oggetti di pubblicità ecc. ecc. - ha deliberato di imporre una tassa sulle affissioni.

Varie dalla Provincia

A ZOPPOLA la piccola Alice Pighini di anni 5 cadendo accidentalmente riportata la frattura dell'omero. Ne avrà per un mese.
A LATISANOTTA per cause imprecisate è scoppiato un incendio nel fabbricato di certa Viner Maria ved. Braddesso. Le fiamme hanno distrutto una stalla.

TRA LIVIGNA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)
Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senniario 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipale - Telef. 150.

PORDENONE

Per le « Professioni »
Avvenuto l'accordo sull'Azione Cattolica tra Governo Italiano e S. Sede, le Professioni prima proibite - sono ora di nuovo permesse, alle solite condizioni.

La riapertura delle scuole elementari

Tutte le scuole elementari del comune, come già reso noto, inizieranno l'anno scolastico 1930-31 domani lunedì. Da detto giorno a tutto il 21 sono aperte le iscrizioni alle singole classi e avranno luogo gli esami della seconda sessione. Le lezioni regolari avranno inizio il giorno 23 corrente.

La nomina dell'ispettore di Zona

Il Commissario straordinario della Fed. Prov. Fascista On. Barengoli ha, con recente deliberazione, nominato ispettore della zona di Pordenone del P. N. F. il cav. Matteo de Valenzuela Reggente il Fascio locale.

In Pretura

Pretore dott. De Vinticher - P. M. avv. Sartori - Cancelliere Palange.
Contravvenzione alla ammonizione. - Presetto Mario di Giovanni di anni 62 di Pasiano si presenta contravvenendo alla ammonizione. Viene condannato a quattro mesi di arresto con la Condizionale. Difensore avv. Cassini.

Ladro d'asini - Fraier Celesto di Esana

di anni 40 via Nove Veneto e da parecchi anni in rapporti, con la giustizia, infatti il suo certificato penale presenta oltre una decina di condanne per furti.

Per furto di pollame - Corazza Ebe

di Giovanni di anni 17 di Prata per aver rubato al vicino Corazza Giuseppe, delle galline si busca un mese di reclusione e 250 lire di multa con la condizionale. Difesa avv. Gasparini.

Per furto di pollame - Corazza Ebe

di Giovanni di anni 17 di Prata per aver rubato al vicino Corazza Giuseppe, delle galline si busca un mese di reclusione e 250 lire di multa con la condizionale. Difesa avv. Gasparini.

Per furto di pollame - Corazza Ebe

di Giovanni di anni 17 di Prata per aver rubato al vicino Corazza Giuseppe, delle galline si busca un mese di reclusione e 250 lire di multa con la condizionale. Difesa avv. Gasparini.

Per furto di pollame - Corazza Ebe

di Giovanni di anni 17 di Prata per aver rubato al vicino Corazza Giuseppe, delle galline si busca un mese di reclusione e 250 lire di multa con la condizionale. Difesa avv. Gasparini.

Per furto di pollame - Corazza Ebe

di Giovanni di anni 17 di Prata per aver rubato al vicino Corazza Giuseppe, delle galline si busca un mese di reclusione e 250 lire di multa con la condizionale. Difesa avv. Gasparini.

Per furto di pollame - Corazza Ebe

di Giovanni di anni 17 di Prata per aver rubato al vicino Corazza Giuseppe, delle galline si busca un mese di reclusione e 250 lire di multa con la condizionale. Difesa avv. Gasparini.

Per furto di pollame - Corazza Ebe

di Giovanni di anni 17 di Prata per aver rubato al vicino Corazza Giuseppe, delle galline si busca un mese di reclusione e 250 lire di multa con la condizionale. Difesa avv. Gasparini.

Per furto di pollame - Corazza Ebe

di Giovanni di anni 17 di Prata per aver rubato al vicino Corazza Giuseppe, delle galline si busca un mese di reclusione e 250 lire di multa con la condizionale. Difesa avv. Gasparini.

Per furto di pollame - Corazza Ebe

di Giovanni di anni 17 di Prata per aver rubato al vicino Corazza Giuseppe, delle galline si busca un mese di reclusione e 250 lire di multa con la condizionale. Difesa avv. Gasparini.

consequenze del preavviso alfabetico

che dovevano aver luogo domenica 13 corrente sono state rimandate a domenica 21 corrente al Campo Sportivo del Littorio alle ore 7.

Il nuovo Vice Segretario Capo

Con recente disposizione podestarile, il sig. Diego Pignato Vice ragioniere capo del Comune è stato nominato Vice Segretario Capo.

Farmacia di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia Cesarato in Corso Vitt. Em. che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

TIEZZO DI AZZANO X

L'insediamento del Consiglio d'Amministrazione della Latteria
Dopo il periodo delle ferie è stato insediato il nuovo Consiglio d'Amministrazione di questa importante Latteria Sociale. Lo compongono le seguenti persone: ing. Lucio Zuletti presidente; sig. Giovanni Fuscio, avv. Filiberto Ghislini, avv. Ettore Sartori, Giuseppe Piccini, Primo Bertolotto, Per Visinale; Giuseppe Dadioli, Luigi De Coli - Per Corva; Enrico Belli, sindaco; Luigi Beniamino Galva, Sante Lut - Proibiviri; Basilio Toffoli, Attilio Santarossa, Dan G. B. Grazioli - Segretario Federale Martin. Il Casaro Filottimo Contardo è stato il primo a prestare servizio.

Varie dalla Diocesi

VALVASONE - Una riunione per l'Asilo Infantile ha avuto luogo l'altra sera nella sede municipale per uno scambio di vedute sulla questione dell'Asilo Infantile. Venne approvato il progetto, presentato dall'Arciprete Don Ciriani, di collocare provvisoriamente l'Asilo nell'attuale Casa di Ricovero e i ricoverati di questa trasportarli provvisoriamente nei locali della vecchia latteria che all'uopo verranno restaurati.

LATISANOTTA Stalla in fiamme.

Un improvviso incendio scoppiò per cause ignote in una stalla di proprietà di Maria Viner ved. Braddesso. Il pronto intervento dei pompieri di Latisana valse ad evitare maggiori danni, però la stalla andò distrutta. Il danno che si aggira su qualche migliaio di lire è coperto d'assicurazione.

Due maestre torinesi

vittime della montagna
TORINO, 12 pom. Una duplice sciagura è avvenuta ieri nell'alta valle di Aosta. Nel pomeriggio una piccola comitiva composta di quattro signorine, che da qualche tempo si trovavano a villeggiare a Valdigna, e precisamente le sorelle Annetta Marone, nativa di Torino, di 47 anni, insegnante nelle scuole elementari di Pinerolo, e Ida Marone, nativa di Roma, di 50 anni, residenti a Colle San Maurizio, in quel di Pinerolo, avevano deciso di recarsi a fare una passeggiata lungo la strada del Portud, in compagnia di altre due signorine pure villeggianti a Valdigna d'Aosta e abitanti presso la stazione di quella località, le sorelle Maria e Fernanda Airini, insegnanti nelle scuole elementari di Torino, dove abitano, in via Cernaia 26. Le comitive delle quattro signorine, percorsi i nove chilometri che intercedono da Valdigna d'Aosta a Courmayeur, risalivano la strada carrozzabile, che va al Portud e al Chalet di Miage, dove venti giorni o sono ancora sovrageva la Tenopoli del Guf. Alle 14,30, a un'ora di marcia da Courmayeur, è precipitamento a 50 metri oltre la Cappella di Notre Dame di Guérison, mentre già pioveva, improvvisamente un masso, staccatosi dalla montagna, cadeva sulla strada investendo in pieno le due sorelle Airini, le quali, colpite al capo venivano uccise quasi sul colpo.

Evita un investimento

ma viene accoltellato
NAPOLI, 12 pom. Lo studente Franco Romeo, di anni 16, in via Duca degli Arzuffi, divisa stamattina, per miracolo, evitava con la propria bicicletta un ragazzo che aveva improvvisamente attraversato la strada. La presenza di spirito del Romeo non gli ha però risparmiato l'ira di un passante travolto da un colpo di coltello all'addome dandosi quindi alla fuga. Il ferito venne trasportato all'ospedale ove i medici si sono riservati la prognosi.

Crollo di un cornicione a Napoli

Quattro feriti gravi
NAPOLI, 12 pom. In via Cassano, nei pressi del campo d'aviazione, è crollato per una lunghezza di circa 20 metri il cornicione d'un palazzo. Dallo scoppio venivano travolti numerosi inquilini dai piani sottostanti. Quattro di essi, e precisamente i ragazzi Egidio e Alfredo Gaetano, la signora Anna Cuomo e il signor Gennaro Cardone, hanno riportato gravi ferite per cui sono stati trasportati all'ospedale.

Carretto che cozza contro

una tramvia - Tre feriti
NAPOLI, 12 pom. Un carretto carico di rotoli di ferro, andava a cozzare, sotto il tunnel della Laziale, contro una tramvia. Il carrettiere si dava alla fuga abbandonando il carretto, che è stato sequestrato. Tre persone sono rimaste ferite nell'incidente.

Dopo la sciagura di Courmayeur

COURMAYEUR, 12 sera
E' qui giunto il signor Natale Cavallo, unitamente alla moglie signora Airini, sorella delle due signorine scomparse tragicamente in seguito alla sciagura che le colpì giorni sono, mentre dal santuario di Notre Dame de la Guérison si portavano ad Aosta.

Ossa umane rinvenute

a Cavalcaselle
VERONA, 12 pom. Nei lavori di sterro degli exenti, linea di Cavalcaselle, e precisamente vicino alla sede pubblica, di proprietà del cav. Vignolo Comai, alcuni operai intesi al lavoro di scavo, hanno rinvenute dei resti di ossa umane bene conservate.

L'arresto del gioielliere

che avrebbe truffato «Saccar».
NAPOLI, 12 pom. In seguito a mandato di cattura del Procuratore del Re è stato arrestato il gioielliere Renato Carli di Polci che avrebbe commesso una truffa rilevante in danno della «Saccar».

L'impetivso scoppio

di una mina ferisce gravemente due operai
TORINO, 12 pom. Giunge notizia da Novara che sulla montagna di Valformazza, durante il collocamento di una mina, gli operai Luigi Similia, di anni 18, e Luigi Rosinelli, pure di anni 18, venivano investiti e travolti dai materiali lanciati in aria dall'esplosivo impetivso della mina stessa.

« Vor siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perchè diffondete quella dottrina che io ho la missione di insegnare al mondo » (Pio XI).

QUINTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

S.M. il Re a Venezia

Un incidente al motoscafo reale provocato dall'alta marea - Il Sovrano rimasto illeso

VENEZIA, 12. Durante la notte S. M. il Re, circa le ore 0,30, ha lasciato S. Rocco dirigendosi in automobile verso la stazione di Portanuova, donde in treno reale è partito alla volta di Venezia per inaugurare oggi il 15. Congresso internazionale di navigazione.

Questa mattina in motoscafo dell'Ammiraglio su cui erano il Re, il Prefetto e il Podestà di Venezia comendator Alverà che erano diretti alla inaugurazione del congresso di navigazione, è capitato un doloroso incidente, per quanto senza gravi conseguenze.

Data l'eccezionale alta marea il motoscafo poteva appena imboccare dal Bacino di S. Marco l'Arco del Ponte della Paglia, che conduce a

Rio di Palazzo, dato che la sfuggita (copertura della lancia) strisciava quasi sotto l'arco stesso. A un tratto una ondata spingeva il motoscafo all'altezza della fuga che si schiacciò leggermente. Per la pressione i cristalli dei finestrini e della portiera andarono in frantumi. S. M. ed il Prefetto rimasero illesi, mentre il Podestà veniva colpito da un pezzo di cristallo alla coscia destra, riportando una ferita non profonda ma abbastanza estesa. Scesi a riva S. M., il Prefetto e il Podestà, quest'ultimo poté essere medicato alla guardia medica dei Pompieri poi visitato da alcuni medici che gli prodigarono ogni cura, tanto che poté salire nella sala del Maggior Consiglio per assistere alla cerimonia inaugurale.

Il Principe di Piemonte a Milano inaugura il "Congresso delle Scienze,"

MILANO, 12. Alle 10,30 si è inaugurato al Castello Sforzesco la XX Riunione della Società italiana per il progresso delle scienze, con l'intervento di Umberto di Savoia in rappresentanza del Re, alto patrono della Società stessa. In rappresentanza del ministro dell'Edificazione nazionale, Balbino Giuliano, trattenuto alla Capitale da impegni del suo dicastero, ha presenziato per il Governo il sottosegretario all'Educazione, on. Di Marzo.

Il Principe di Piemonte è giunto a Milano ieri sera alle 21,30, proveniente da Torino, in automobile, ed accompagnato dal gen. Clerici, suo aiutante di campo, ed è sceso a Palazzo Reale. L'on. Di Marzo è giunto stamane da Roma, ricevuto alla Stazione dal Prefetto, dal Provveditore agli Studi e da altre autorità.

L'oratore illustre quindi l'importanza che il Governo annette alla scienza e ricorda i svariatissimi provvedimenti che attraverso la nuova legislazione sono stati presi a questo scopo. Dichiarò quindi aperto il Congresso in nome del Re. Un caloroso saluto ai congressisti rivolge poi l'on. prof. Marpicati. Dopo che il presidente barone Bianchi ha ringraziato il Principe, gli oratori, i rappresentanti intervenuti, pronunciarono a tenimento seguito il discorso inaugurale il prof. Alessandro Ghigi dell'Università di Bologna su "L'origine della specie nell'odierna biologia sperimentale".

Il Congresso internazionale della Fonderia

MILANO, 12. La Fiera campionaria ospita manifestazioni internazionali della fonderia.

Nel padiglione della Moda sono convenuti stamane il comm. Vanzetti, presidente del Congresso, il comm. Jarach, presidente della Federazione nazionale fascista della meccanica e metallurgia - sotto la cui egida si svolgono le manifestazioni della fonderia - l'on. Benni, presidente, il segretario generale on. Olivetti e il prof. Detteri, vicesegretario della Confederazione dell'industria e gr. uff. Tarlarini, presidente della Corte d'Appello, il comm. Resignani per il Procuratore del Re, on. Albertini, il dottor Ravasio in rappresentanza del senatore Brusca, il dottor Arnaldo Mussolini, il questore prof. Bruno, il comm. Malatini, l'ing. Camparolo, direttore della Fiera, gli Accademici maestro Giordano, prof. Parravano ed Ettore Romagnoli, l'on. Gentile e moltissime altre personalità. Si può dire che tutte le autorità cittadine, tutto il mondo scientifico e culturale sono rappresentati. Assistono ufficiali del Presidio in grande uniforme, dame di Palazzo e molte altre signore.

Il discorso inaugurale è pronunciato dal Principe di Piemonte. L'oratore traccia il programma dei lavori. Notevoli saranno particolarmente gli studi sulla ghisa, che va assumendo sempre maggiore importanza, e sui metalli leggeri che si vanno imponendo.

Il Congresso, dopo un rapido giro attraverso alcune regioni d'Italia si chiuderà a Roma. Brevi parole di saluto al congresso pronuncia quindi l'on. Benni. Indi alcuni delegati stranieri parlano a nome dei rispettivi Paesi. Dopo la cerimonia inaugurale si iniziano i lavori. Domattina, poi, alla presenza del l'on. Trigona, per il Governo, sarà inaugurata l'interessante Esposizione internazionale della fonderia, allestita nel Palazzo della Meccanica.

La pubblicazione delle memorie di S. E. Armani

ROMA, 12. In questi giorni saranno pubblicate le memorie di S. E. Armani ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica. Nell'interessantissima opera, formata da episodi impressionanti su quella che fu l'attività dei piloti in tempo di guerra, l'autore ha messo in luce l'utilità degli apparecchi Caproni da bombardamento. Il volume, che è basato su di una rigida documentazione, giunge a buon proposito, per convincere molti di coloro che avanzano i loro dubbi sul rendimento di questi apparecchi, i cui ineccepibili vantaggi sono numerati nelle pagine scritte da uomo così competente, quale può essere S. E. Armani.

In attesa delle elezioni presidenziali al Brasile

BUENOS AIRES 12. Continuano le riunioni principali dei partiti politici per prendere accordi sulle prossime elezioni presidenziali. Gli antipersonalisti in una riunione odierna hanno votato per la proclamazione delle candidature del generale Justo per la presidenza, del signor Laurencia per la vice presidenza. Sembra tuttavia che quest'ultimo, confermando i propositi espressi alcuni giorni or sono non intenda accettare alcuna candidatura.

La morte del pugilista Jem Smith

LONDRA, 12. E' morto oggi a Londra in una clinica un pugilista che aveva in altri tempi sostenuto la lotta più straordinaria che forse si sia avuta nella storia. Egli infatti si era battuto alla boxe per ben 106 riprese consecutive coi i pugni nudi sul campionato nazionale di boxe. Si tratta di Jem Smith di 68 anni, l'ultimo dei vecchi pugilisti che non usavano guanti. (Radio Stefani)

Oggi sarà disputata la coppa Schneider

LONDRA, 12. Oggi sarà disputata la "Coppa Schneider". Gran folla ha cominciato a raccogliersi nella città intorno alla baia di Solent per assistere alla corsa. Anche il Primo Ministro Mac Donnell assisterà alla gara.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 12. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Vidmanale sotto la presidenza del Capo del Governo.

Erano assenti per esigenze del loro ufficio i ministri Grandi, Collaninze e Bottai. Segretario l'on. Giuniperti. Il Consiglio prima di intraprendere i suoi lavori, ricorrendo agli 12.000 abitanti della marcia di Ronchi, rivolge un saluto al Paese ed ai legionari che lo seguirono e riscattarono Fiume all'Italia.

PRESIDENZA - Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato il Consiglio dei ministri ha approvato i seguenti provvedimenti: Lo schema di disegno di legge con il quale si abroga l'articolo 2 del R. D. L. 30 giugno 1926 circa l'aperta di nuovi caffè, bars e simili; 2. uno schema di decreto col quale i contributi annuali dello stato, del comune e della provincia di Venezia a favore dell'Ente autonomo "Esposizione biennale internazionale di arte-veneziana" sono rispettivamente in L. 300.000, 150.000 e 30.000; 3. uno schema di provvedimento per effetto del quale si trasportano dal bilancio del Ministero dell'Educazione nazionale a quello del LL. PP. i fondi per le opere da eseguirsi al Vittoriale, in dipendenza della convenzione concernente la donazione fatta dal comandante Gabriele D'Annunzio allo Stato ed approvata con R. D. L. 6 nov. 1930; 4. o un disegno di legge relativo all'approvazione della convenzione internazionale per l'assistenza finanziaria (Geneva 2 ottobre 1930); 5. o un disegno di legge per l'approvazione della convenzione italo-britannica per la istituzione di linee di trasporto aereo, stipulata in Roma il 16 giugno 1931.

Importante discorso di Snowden

L'Inghilterra non si rende conto del pericolo corso

LONDRA, 12. Il Cancelliere dello Scacchiere Snowden ha pronunciato questa sera un discorso che la radio ha diffuso per tutto il mondo. Egli ha richiamato le cause e ha fatto la storia della crisi finanziaria, la quale, dopo avere colpito l'Australia e la Germania, minacciava la Gran Bretagna. Quindi ha mostrato il pericolo, a cui si sarebbe andati incontro, abbandonando la parità aurea. La nazione, ha detto, non si rende conto di quanto eravamo vicini all'orlo dell'abisso. La nazione fu salvata da questa catastrofe grazie ai crediti ottenuti negli Stati Uniti e in Francia, ma il pericolo, benché scongiurato, non era completamente scartato e occorreva equilibrare la bilancia per convincere il mondo, che le finanze nazionali erano poste su basi solide e oneste. Bisognava scegliere tra il bilancio draconiano da me presentato ieri l'altro, e il deprezzamento della divisa, che avrebbe trascinato tutti alla rovina.

IL DISCORSO CURTIUS A GINEVRA

Piena solidarietà tedesca colla tesi italiana

GINEVRA, 12. Dopo l'adesione inglese, il pieno consenso della Germania ha finito per dare il massimo rilievo alla proposta italiana. Curtius ha accordato la solidarietà piena e intera alla tesi di Grandi sia per il principio sostenuto dall'Italia circa il disarmo e il regolamento pacifico delle divergenze internazionali per giungere alla sicurezza, sia per la attuazione dell'idea della tregua degli armamenti. La parte del discorso che riguarda la proposta del Ministro Grandi è infatti esplicita. Il ministro Curtius ha detto che ha preso conoscenza con vivo interesse del suggerimento fatto dal primo delegato d'Italia secondo cui gli Stati, in attesa della Conferenza, durante la sua durata, dovrebbero dichiararsi pronti ad aggiornare l'esecuzione di qualunque programma di nuovi armamenti. Il Governo tedesco ha, per così dire, accettato in anticipo questa idea per la Germania con la dichiarazione che ha fatto in occasione dei negoziati relativi al piano del Presidente Hoover. Curtius ha continuato dicendo che aderisce all'opinione di Grandi ed esprimendo la convinzione che l'idea del delegato italiano potrebbe migliorare le possibilità del successo della Conferenza e facilitarne il compito, ha così concluso: «Mi rallegro sinceramente con il signor Grandi della sua idea e spero che sarà possibile attuarla per gli armamenti ai quali si riferisce. Ritengo pure che la sola limitazione degli armamenti considerata in questo suggerimento non deve costituire una misura transitoria e di durata limitata.

La critica posizione di Curtius nel Gabinetto tedesco

Berlino, 12. La stampa atterrito, vasta importanza nell'articolo della cattolica Germania, in cui vengono posti in rilievo le rilevanti discussioni su Curtius. Questo giornale non si esprime circa la questione se Curtius, dopo l'insuccesso dell'Unione doganale, possa restare in carica, enumerando però «per debito di cronaca» le manifestazioni contro Curtius verificatesi nei giorni scorsi anche in altro allo stesso suo partito. Analizza la situazione parlamentare che renderebbe a Curtius impossibile di evitare un voto di sfiducia e così conclude: Lo stesso Curtius se riflette sulla situazione non potrà illudersi su come egli si trovi. Vari giornali affermano che Bruening dete la difficoltà di sostituire Curtius con un'altra personalità, assumerrebbe almeno internamente, il portafoglio degli esteri.

Un significativo o. d. g. conforme alla proposta Grandi

GINEVRA, 12. Le delegazioni di Danimarca, Norvegia, Olanda, Svezia e Svizzera, ispirandosi al suggerimento dell'on. Grandi relativo ad una tregua d'armamenti, hanno presentato un progetto di ordine del giorno in cui nella parte sostanziale è detto: «L'assemblea dirige un appello solenne a tutti coloro che desiderano veder realizzati quei principi di pace e giustizia che sono alla base del Patto, di volare tutti i loro sforzi alla creazione di una opinione mondiale favorevole al consenso che la Conferenza generale del Disarmo raggiunga risultati positivi importanti e in special modo la riduzione graduale degli armamenti che sarà proseguita finché lo scopo, indicato dall'art. 8 del patto sia raggiunto. Considerando la importanza di preparare accuratamente il terreno per i lavori della conferenza e specialmente di evitare nella situazione attuale dei nuovi aumenti di armamenti, l'Assemblea prega il Consiglio di insistere presso i governi convocati a detta conferenza, perché facciano prova della loro volontà di far giungere ad un risultato gli sforzi diretti alla pace e di ristabilire la mutua fiducia, astenendosi, in attesa dei risultati della Conferenza da ogni misura che miri ad un aumento del livello attuale dei loro armamenti».

Grandi riceve Briand

Fiduciose impressioni sul colloquio dei due ministri

GINEVRA, 12. Dista vivente l'interessamento negli ambienti della S.D.N. il colloquio avvenuto stamane tra Briand e Grandi prima della seduta dell'assemblea. Il colloquio si è svolto nel gabinetto del ministro Grandi all'Hotel de la Pais, dove Briand si è trattenuto un'ora. Dopo la conversazione non è stato diramato alcun comunicato. Tuttavia non mancano i commenti in senso favorevole. Si ritiene che nel colloquio di stamane si sia svolto un largo scambio di idee sugli attuali problemi in particolare modo nei riguardi italo-francesi. I rapporti fra i due paesi sarebbero stati presi in esame per sarchiarli e per una particolare riferimento a quelle questioni che possono stabilire e sviluppare proficue relazioni reciproche. Insomma, secondo questi ambienti, il colloquio di stamane potrebbe servire ad agevolare la via per la trattazione e soluzione dei problemi in corso.

Nuova concessione di Stalin alle imprese industriali

RIGA, 12. In una conferenza di impiegati di Bala, in cui da ogni parte dell'Unione Sovietica, e che si è riunita a Mosca per prendere in esame i piani del governo sovietico circa un nuovo sistema di finanziamento delle industrie pubbliche, il compagno Levin Zannarkonin ha dichiarato che il Governo è deciso a stimolare le iniziative delle singole persone e delle organizzazioni collettive abbandonando i metodi supercentralizzati e concedendo alle imprese una parte dei profitti ottenuti dalla loro attività.

Un atto di violenza

Un atto di violenza è avvenuto a Bala, in cui un lavoratore è stato ferito con un colpo di pistola.

Ammutinamento di due reggimenti della Bolivia

LA PAZ, 12. Stanotte i soldati di due reggimenti si sono ammutinati. Questa sollevazione è dovuta al ritardo apportato nel pagamento del soldo alla truppa, ai cattivi trattamenti di cui gli uomini sono vittima e alla pessima alimentazione che è stata loro data. Un sollecito è stato mosso. (Stef.)

In Jugoslavia

La pubblicazione del testo della nuova legge elettorale

BEGRADO, 12. Il Giornale uff. pubblicherà oggi il testo della nuova legge elettorale. Un comunicato ufficiale informa che nella legge non è stabilito il numero delle circoscrizioni elettorali, ma soltanto quello dei candidati che saranno 905 e precisamente 3 per il circondario di Belgrado e un certo numero per ciascuna banovina secondo la popolazione. Ciascun partito dovrà presentare una lista unica per tutto il paese. La Camera sarà eletta a suffragio universale diretto e la legislatura durerà quattro anni. La sessione ordinaria della «Skupcina» si inizierà il 30 ottobre di ogni anno. Secondo le prime impressioni raccolte nei circoli politici sembra probabile che le opposizioni si asterranno dalla lotta elettorale, dato il sistema su cui si basa la nuova legge.

Singolare comizio di protesta di maestri inglesi

LONDRA, 12. Londra ha assistito stasera a una insolita processione di circa 3.000 maestri di scuola, che marciando quattro per quattro in colonna nel modo più ordinato si sono recati al Kingsway Hall per protestare contro la riduzione degli stipendi. Il salone era affollato di oltre 5.000 persone, mentre un altro migliaio non ha avuto modo di entrarvi. Uno degli oratori ha detto che, con la riduzione, i maestri avrebbero a riceverne meno di tre sterline la settimana e 14.000 meno di due sterline la settimana. (Stef.)

Costruisce un apparecchio con offerte e prende il volo per ignoti lidi

PRAGA, 12. Una truffa è stata perpetrata sollecitando l'amor proprio nazionale e sportivo dei cecoslovacchi, e lasciando nella delusione molta gente e danneggiando altra. Un signore aveva avuto l'ingenua idea di far volare un apparecchio cecoslovacco fino in America, senza scalo bene inteso. All'uopo si mise a raccogliere fondi che piovvero da tutte le parti, ma sul bello l'imprenditore signore prese il volo, ma per soli 100 lire, naturalmente portando con sé il denaro raccolto. Anche la Polizia ha innesso le ali per acciuffarlo. (Stef.)

Monumenti che cambiano di posto a Firenze

FIRENZE, 12. Decisamente c'è qualcuno che ha impresso un vigoroso impulso alla vita artistica cittadina, anche i monumenti si sono messi in marcia e mutano di posto. Abbiamo accennato al disco di Sanvadoro e alla colonna di San Zanobi, l'uno rimosso, l'altro in procinto di andare al Museo; ora si tratta di Vittorio Emanuele II. e di Daniele Manin.

Mercato delle uve

Alba, 12. Vivissima l'attesa dei viticoltori ed i commercianti di uve per l'apertura ufficiale del mercato delle uve, che avrà luogo oggi 12 settembre. Qualche prezzo è già stato formato ma non ha ancora valore ufficiale. I dolci sono stati quotati da 6 a 7 al Mg, mentre per i nobelloni 7 a 8 al Mg; per le uve bianche, invece, il mercato delle uve da tavola pieno sviluppo per la comparsa «favorita», coltivata su larga scala tutto l'Albese. I prezzi variano, in generale, da 4 a 5 al Mg; moscati da 5 a 6 al Mg; le uve nere, ecc., sono quotati lire 5 a 6 al Mg.

Stradella, 10 - Prosegue abbassamento di prezzi

Stradella, 10. Prosegue abbassamento di prezzi di merce di mercato. Il mercato delle uve da tavola pieno sviluppo per la comparsa «favorita», coltivata su larga scala tutto l'Albese. I prezzi variano, in generale, da 4 a 5 al Mg; moscati da 5 a 6 al Mg; le uve nere, ecc., sono quotati lire 5 a 6 al Mg.

Note granarie

Il mercato granario nazionale avuto una tendenza poco stabile. L'attività di mercato è stata moderata la settimana chiude con segni di miglior resistenza e, specialmente per i grandi duri, si dimostrarono di più interesse.

BOLLETTINO DEL TEMPO

Table with weather forecasts for various cities including Roma, Torino, Milano, Genova, Venezia, Firenze, Ancona, Brindisi, Foggia, Napoli, Cagliari, Palermo, Bari, Catania, Messina, Trieste, Trento, and Tripoli.

CORRIERE COMMERCIALE

Le Borse

Quando, come avviene ancora, si tenta di diminuire, sia pure in misura ma da lungo tempo, i prezzi delle principali materie prime, si dovrebbe attendersi dal mercato valori una tendenza contraria, cioè un sollevamento della quota.

Di conseguenza anche durante l'istituzione ottava, nelle nostre piazze Borse non poteva certamente variarsi la depressione generale. Numerose offerte, specialmente nei nostri maggiori titoli elettrici, contribuirono alla caduta della quotazione della prima metà della settimana. Ma i pronti assorbiti e alcuni comprero sulla Borsa di Milano provocavano qualche incoraggiante movimento di risollevo.

E' confortevole il conteggio della mezza dei nostri Titoli di Stato, di cui tre e mezzo e Consolidato, i quali bene si mantengono sulle quotazioni stabilite da diverse settimane. Buona anche la condotta tenuta dai Valori di Trasporto.

Mercato delle uve

Alba, 12. Vivissima l'attesa dei viticoltori ed i commercianti di uve per l'apertura ufficiale del mercato delle uve, che avrà luogo oggi 12 settembre. Qualche prezzo è già stato formato ma non ha ancora valore ufficiale. I dolci sono stati quotati da 6 a 7 al Mg, mentre per i nobelloni 7 a 8 al Mg; per le uve bianche, invece, il mercato delle uve da tavola pieno sviluppo per la comparsa «favorita», coltivata su larga scala tutto l'Albese. I prezzi variano, in generale, da 4 a 5 al Mg; moscati da 5 a 6 al Mg; le uve nere, ecc., sono quotati lire 5 a 6 al Mg.

Stradella, 10 - Prosegue abbassamento di prezzi

Stradella, 10. Prosegue abbassamento di prezzi di merce di mercato. Il mercato delle uve da tavola pieno sviluppo per la comparsa «favorita», coltivata su larga scala tutto l'Albese. I prezzi variano, in generale, da 4 a 5 al Mg; moscati da 5 a 6 al Mg; le uve nere, ecc., sono quotati lire 5 a 6 al Mg.

Note granarie

Il mercato granario nazionale avuto una tendenza poco stabile. L'attività di mercato è stata moderata la settimana chiude con segni di miglior resistenza e, specialmente per i grandi duri, si dimostrarono di più interesse.

BOLLETTINO DEL TEMPO

Table with weather forecasts for various cities including Roma, Torino, Milano, Genova, Venezia, Firenze, Ancona, Brindisi, Foggia, Napoli, Cagliari, Palermo, Bari, Catania, Messina, Trieste, Trento, and Tripoli.